

Comune di Cagli

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE

2014

Comune di Cagli
Relazione al rendiconto di Gestione 2014

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

PARTE PRIMA: REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI E RISORSE ATTIVATE

1.0. - Note introduttive

1.2. - Il processo di programmazione, gestione e controllo 4

2.0. - Riconnessione sui programmi

2.1. - Fonti finanziarie ed utilizzi economici 5

2.2. - Stato di realizzazione dei singoli programmi 7

2.3. - Riepilogo stato di realizzazione dei programmi 9

3.0. - Stato di realizzazione dei singoli programmi

3.10. - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO 13

3.32. - VIABILITA - ILLUMINAZIONE 24

3.34. - GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE 28

3.35. - INVESTIMENTI 34

3.38. - SERVIZI PRODUTTIVI 37

3.40. - CULTURA SPORT TURISMO 40

3.52. - PUBBLICA ISTRUZIONE 47

3.54. - SOCIO ASSISTENZIALE 51

3.60. - GIUSTIZIA E VIGILANZA 57

3.65. - SVILUPPO ECONOMICO 62

4.0. - Verifica dello stato di accertamento delle entrate

4.1. - Riepilogo generale delle entrate 66

4.2. - Le entrate tributarie 68

4.3. - I contributi e trasferimenti correnti 70

4.4. - Le entrate extratributarie 72

4.5. - I trasferimenti di capitale e riscossione di crediti 74

4.6. - Le accensioni di prestiti 76

5.0. - Verifica dello stato di impegno delle spese

5.1. - Riepilogo generale delle spese 78

5.2. - Le spese correnti 80

5.3. - Le spese in conto capitale 83

5.4. - Il rimborso di prestiti 86

6.0. - Verifica degli equilibri di bilancio

6.1. - Il bilancio suddiviso nelle componenti 88

6.2. - Gli equilibri nel bilancio corrente 90

6.3. - Gli equilibri nel bilancio investimenti 93

6.4. - Gli equilibri nei movimenti di fondi 96

6.5. - Gli equilibri nei servizi per conto terzi 98

PARTE SECONDA: APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

7.0. - Applicazione dei principi contabili: Identità dell'ente	
7.4. - Politiche fiscali	100
7.5. - Filosofia organizzativa, sistema informativo e cenni statistici	101
7.6. - Fabbisogno di risorse umane	103
7.7. - Partecipazioni dell'ente	105
7.8. - Convenzioni con altri enti	106
8.0. - Applicazione dei principi contabili: Sezione tecnica della gestione	
8.3. - Risultato finanziario di amministrazione	108
8.4. - Risultato finanziario di gestione	109
8.5. - Scostamenti rispetto al precedente esercizio	111
8.6. - Scostamento impegni e accertamenti rispetto le previsioni definitive	112
8.7. - Andamento della liquidità	115
8.8. - Formazione di nuovi residui attivi e passivi	117
8.9. - Smaltimenti dei residui attivi e passivi precedenti	119
8.12. - Vincoli e cautele nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione	122
8.13. - Conto del patrimonio	124
8.14. - Conto economico	126
9.0. - Applicazione dei principi contabili: Andamento della gestione	
9.1. - Analisi degli scostamenti	128
9.2. - Variazioni di bilancio	130
9.3. - Strumenti di programmazione	131
9.5. - Politica di finanziamento	133
9.6. - Politica di indebitamento	135
9.7. - Livello di indebitamento	137
9.9. - Servizi a domanda individuale	140
9.12. - Parametri di deficit strutturale	142
9.13. - Proventi e costi della gestione ordinaria	145
9.14. - Proventi e costi delle partecipazioni	148
9.15. - Proventi e costi finanziari	149
9.16. - Proventi e costi straordinari	150
10.0. - Commenti finali	

Relazione al rendiconto di gestione Il processo di programmazione, gestione e controllo

La relazione al rendiconto è l'anello conclusivo del processo di programmazione che ha avuto origine con l'approvazione del bilancio e con la discussione, in tale circostanza, delle direttive programmatiche politico/finanziarie per il periodo successivo:

Delibera C.C. n. 13 del 22/04/2010 " Approvazione Piano Generale di Sviluppo per il periodo 2010 - 2014"; Deliberazione C.C. n. 50 del 29/09/2014 "Approvazione Bilancio di Previsione 2014".

Sulla base del Bilancio di Previsione annuale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione, affidando ai Responsabili di Servizio, individuati con provvedimento del Sindaco, le risorse finanziarie, umane e strumentali per il raggiungimento degli obiettivi indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica e ulteriormente dettagliati nel P.E.G. (G.C. N. 78 del 02/10/2014 integrata con delibera n. 85 del 16/10/2014). L'attività è stata sottoposta a Controllo periodico attraverso gli strumenti del Controllo di Gestione e la valutazione dei dipendenti (Responsabili di Servizio e non), con l'ausilio anche del Nucleo di Valutazione. Ogni Responsabile ha illustrato i risultati ottenuti in rapporto ai programmi e obiettivi assegnati.

Stante lo slittamento dell'approvazione del Bilancio di Previsione al 30 settembre 2014, gli enti sono stati esentati dalla effettuazione della ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 29/09/2014, esecutiva, di approvazione del Bilancio di Previsione 2014, è stato dato atto del permanere degli equilibri di bilancio 2014, di cui all'art.193 D.Lgs.n.267/2000.

Ricognizione sui programmi Fonti finanziarie ed utilizzi economici

La tabella riporta sia le fonti finanziarie che i rispettivi utilizzi economici. Nella prima colonna sono esposti gli stanziamenti finali di entrata e di uscita che, per precisa regola contabile, devono pareggiare. La seconda e la terza colonna del prospetto indicano, rispettivamente, il volume complessivo degli accertamenti e degli impegni di competenza registrati nell'esercizio e lo scostamento di questi valori numerici rispetto alle previsioni definitive di bilancio (previsioni finali assestate).

Risorse destinate ai programmi 2014	Competenza		Scostamento	% Accertato	
	Stanz. Finali	Accertamenti			
Tributi (Tit. 1)	(+)	5.255.173,93	5.221.365,13	-33.808,80	99,36
Trasferimenti dello stato, regione ed enti (Tit.2)	(+)	433.051,25	396.257,98	-36.793,27	91,50
Entrate extratributarie (Tit. 3)	(+)	1.012.830,20	911.445,07	-101.385,13	89,99
Alienazione beni, trasferimenti capitali e riscossioni crediti (Tit. 4)	(+)	1.747.128,70	1.439.273,21	-307.855,49	82,38
Accensione di prestiti (Tit. 5)	(+)	1.443.000,00	0,00	-1.443.000,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	131.251,91	131.251,91	0,00	-
Riscossione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		10.022.435,99	8.099.593,30	-1.922.842,69	80,81

Risorse impiegate nei programmi 2014	Competenza		Scostamento	% Impegnato	
	Stanz. Finali	Impegni			
Spese correnti (Tit. 1)	(+)	6.359.587,02	6.137.832,94	-221.754,08	96,51
Spese in conto capitale (Tit. 2)	(+)	1.759.128,70	1.381.864,27	-377.264,43	78,55
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	(+)	1.903.720,27	393.039,59	-1.510.680,68	20,65
Disavanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00	-
Concessione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		10.022.435,99	7.912.736,80	-2.109.699,19	78,95

Ricognizione sui programmi Il Consuntivo letto per programmi

La tabella riporta l'elenco sintetico dei vari programmi di spesa gestiti nell'anno appena chiuso, mentre nei capitoli che seguono l'argomento sarà nuovamente ripreso per concentrare l'analisi su due aspetti importanti della gestione:

- Lo stato di realizzazione dei programmi, visto come lo scostamento che si è verificato nel corso dell'esercizio tra la previsione e l'impegno della spesa;
- Il grado di ultimazione dei programmi, inteso come lo scostamento tra l'impegno di spesa ed il pagamento della relativa obbligazione.

Il bilancio 2014 letto per programmi	Competenza				
	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
10 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	3.830.494,55	2.175.452,74	56,79	1.788.624,13	82,22
32 VIABILITA - ILLUMINAZIONE	731.098,09	729.357,81	99,76	434.074,08	59,51
34 GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE	2.112.402,82	2.080.007,75	98,47	250.919,06	12,06
35 INVESTIMENTI	1.376.602,01	999.337,58	72,59	33.298,64	3,33
38 SERVIZI PRODUTTIVI	2.783,86	2.783,86	100,00	2.783,86	100,00
40 CULTURA SPORT TURISMO	389.593,00	375.556,88	96,40	266.937,90	71,08
52 PUBBLICA ISTRUZIONE	640.721,40	636.545,66	99,35	473.927,30	74,45
54 SOCIO ASSISTENZIALE	525.164,47	523.448,19	99,67	316.163,46	60,40
60 GIUSTIZIA E VIGILANZA	346.235,83	324.003,18	93,58	262.510,83	81,02
65 SVILUPPO ECONOMICO	67.339,96	66.243,15	98,37	46.978,67	70,92
Totale Programmi effettivi di spesa	10.022.435,99	7.912.736,80	78,95	3.876.217,93	48,99
Disavanzo di amministrazione	0,00	-	-	-	-
Totale Risorse impiegate nei programmi	10.022.435,99	7.912.736,80	78,95	3.876.217,93	48,99

Ricognizione sui programmi Riepilogo stato di realizzazione dei programmi

Il quadro riporta lo stato di realizzazione e il grado di ultimazione generale dei programmi fornendo le seguenti informazioni:

- La denominazione dei programmi;
- Il valore di ogni programma (totale programma);
- Le risorse previste in bilancio (stanziamenti finali) distinte da quelle effettivamente attivate (impegni di competenza) e da quelle effettivamente realizzate (pagamenti di competenza);
- La destinazione delle risorse al finanziamento di spese correnti, spese in C/capitale e l'eventuale rimborso di prestiti;
- La percentuale di realizzazione (% impegnato rispetto agli stanziamenti finali) sia generale che per singole componenti (Corrente, in C/capitale, Rimborso di prestiti).
- La percentuale di ultimazione (% pagato rispetto alle somme impegnate) sia generale che per singole componenti (Corrente, in C/capitale, Rimborso di prestiti).

Lo stato di realizzazione dei programmi rappresenta di certo l'indice più semplice per valutare il grado di efficacia della programmazione attuata nell'esercizio, ma la contabilità espone un altro dato, seppure di minore importanza, per valutare l'andamento della gestione: il grado di ultimazione dei programmi attivati, inteso come rapporto tra gli impegni di spesa ed i corrispondenti pagamenti effettuati nel medesimo esercizio.

La capacità di ultimare il procedimento di spesa fino al completo pagamento delle obbligazioni assunte può diventare, solo per quanto riguarda la spesa corrente, uno degli indici da prendere in considerazione per valutare l'efficienza dell'apparato comunale. La velocità media con cui il comune paga i propri fornitori può influire sulla qualità dei servizi resi, ma soprattutto sul prezzo di aggiudicazione praticato dai fornitori. Il giudizio di efficienza nella gestione dei programmi andrà però limitato alla sola componente "spesa corrente". Le spese in C/capitale hanno di solito tempi di realizzo pluriennali ed il volume dei pagamenti che si verificano nell'anno in cui viene attivato l'investimento è privo di particolare significatività.

Bisogna comunque sottolineare il regime particolare del "patto di stabilità interno" che porta, come conseguenza indiretta, ad un forte rallentamento nel pagamento dei movimenti di spesa corrente.

Stato di realizzazione dei programmi 2014		Importi di Competenza				
10	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
	Tit. 1 - Spese correnti	1.926.774,28	1.782.413,15	92,51	1.395.584,54	78,30
	Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tit. 3 - Rimborso di prestiti	1.903.720,27	393.039,59	20,65	393.039,59	100,00
	Totale Programma	3.830.494,55	2.175.452,74	56,79	1.788.624,13	82,22
32	VIABILITA - ILLUMINAZIONE	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
	Tit. 1 - Spese correnti	731.098,09	729.357,81	99,76	434.074,08	59,51
	Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	731.098,09	729.357,81	99,76	434.074,08	59,51
34	GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
	Tit. 1 - Spese correnti	1.729.876,13	1.697.481,06	98,13	250.919,06	14,78
	Tit. 2 - Spese in C/Capitale	382.526,69	382.526,69	100,00	0,00	0,00
	Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	2.112.402,82	2.080.007,75	98,47	250.919,06	12,06
35	INVESTIMENTI	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
	Tit. 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tit. 2 - Spese in C/Capitale	1.376.602,01	999.337,58	72,59	33.298,64	3,33
	Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	1.376.602,01	999.337,58	72,59	33.298,64	3,33
38	SERVIZI PRODUTTIVI	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
	Tit. 1 - Spese correnti	2.783,86	2.783,86	100,00	2.783,86	100,00
	Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	2.783,86	2.783,86	100,00	2.783,86	100,00
40	CULTURA SPORT TURISMO	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato

Tit. 1 - Spese correnti	389.593,00	375.556,88	96,40	266.937,90	71,08
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	389.593,00	375.556,88	96,40	266.937,90	71,08
52 PUBBLICA ISTRUZIONE	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
Tit. 1 - Spese correnti	640.721,40	636.545,66	99,35	473.927,30	74,45
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	640.721,40	636.545,66	99,35	473.927,30	74,45
54 SOCIO ASSISTENZIALE	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
Tit. 1 - Spese correnti	525.164,47	523.448,19	99,67	316.163,46	60,40
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	525.164,47	523.448,19	99,67	316.163,46	60,40
60 GIUSTIZIA E VIGILANZA	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
Tit. 1 - Spese correnti	346.235,83	324.003,18	93,58	262.510,83	81,02
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	346.235,83	324.003,18	93,58	262.510,83	81,02
65 SVILUPPO ECONOMICO	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
Tit. 1 - Spese correnti	67.339,96	66.243,15	98,37	46.978,67	70,92
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	67.339,96	66.243,15	98,37	46.978,67	70,92
Totale Programmi effettivi di spesa	10.022.435,99	7.912.736,80	78,95	3.876.217,93	48,99
Disavanzo di amministrazione	0,00	-	-	-	-
Totale Risorse impiegate nei programmi	10.022.435,99	7.912.736,80	78,95	3.876.217,93	48,99

3 PROGRAMMA N° 10 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO:**RESPONSABILI: IN STAFF da:****MANCINELLI-SIMONCELLI-PANICHI-OTTAVIANI-FORESTO-
SABBATINI-RANOCCHI (quale Datore di Lavoro L. 626/94)****ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONI, DECENTRAMENTO E SEGRETERIA
GENERALE****SINDACO: ALBERTO ALESSANDRI****RESPONSABILE: MATTEO MANCINELLI****SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI-GENERALI- CONTRATTI**

Gli obiettivi di programma sono stati descritti nella relazione previsionale e programmatica e sostanzianti negli elaborati contabili del bilancio.

I più significativi ed innovativi sono stati tradotti in obiettivi di PEG ed inseriti nell'apposito piano dettagliato indipendentemente dal fatto che ad essi siano correlati stanziamenti di spesa. Gli stessi sono stati monitorati e sono giunti allo stato di attuazione di seguito descritto.

ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO

L'attività del Consiglio e della Giunta si è svolta regolarmente rispettando gli adempimenti di legge ed in generale la programmazione.

Il supporto agli organi istituzionali ed ai consiglieri è stato assicurato in maniera costante.

SEGRETERIA GENERALE E CONTRATTI

- L'attività di aggiornamento dei dati ed informazioni nel sito internet istituzionale in ossequio a quanto previsto dal d.lgs.n.33/2013 c.d. "decreto sulla trasparenza" è proseguita e prosegue, per quanto specificamente concerne i dati di competenza del servizio in maniera costante; così come parimenti è proseguita l'attività di coordinamento del Servizio Affari Istituzionali nei confronti degli altri servizi comunali; rimangono, concretamente, da completare alcune parti di sotto-sezioni da parte di alcuni servizi comunali fermo rimanendo che l'aggiornamento dei contenuti delle sezioni dovrà essere costantemente monitorato e curato da parte dei singoli servizi.
- Il supporto al Servizio Urbanistica nella procedura di concessione in affitto dei terreni ricadenti all'interno del bacino di "Ponte Alto" è stato garantito in maniera costante sino alla stipula del contratto di affitto con la quantificazione degli importi di cui all'imposta di registro;
- La stipula dei contratti per la concessione dei loculi relativi all'ulteriore tranche trasmessa dal servizio urbanistica è stata completata entro la data del 31.12.2014

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Coordinamento e supporto delle attività dei vari uffici comunali di fronte alle sempre crescenti istanze dei cittadini nei confronti della pa- necessità di adeguarsi all'evoluzione normativa, alle nuove tecniche di informazione e di comunicazione finalizzate all'obiettivo di migliorare la trasparenza ed il contatto tra pa. e cittadino nel rispetto della tutela dei dati personali.

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

Miglioramento del funzionamento dei servizi in ossequio ai principi di efficacia, efficienza ed imparzialità dell'azione amministrativa;

-Miglioramento dell'attività di supporto ai servizi ed agli organi istituzionali con una puntuale e costante assistenza agli stessi.

SERVIZIO PERSONALE

VICE SINDACO: ROMITI DONATO

RESPONSABILE: SIMONCELLI GIOVANNA

RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Nel corso dell'anno 2014 si sono verificate le cessazioni di n. 3 dipendenti, di cui n. 2 figure apicali, fronteggiate con articolate misure riorganizzative quali l'attribuzione di ulteriori responsabilità ai dipendenti già incaricati di posizione organizzativa, senza incrementi di spesa, finalizzati a garantire il prosieguo delle attività dell'Ente.

Inoltre, seguendo la direttrice della riduzione della spesa per il personale, sono state ricercate le possibilità di nuove forme di convenzionamento con altri Enti, in relazione a specifiche necessità professionali non reperibili nell'Ente, tenendo in debito conto che il processo evolutivo delle autonomie locali passa attraverso le forme associative per la gestione dei servizi.

Quanto sopra nell'ottica della revisione dell'organizzazione strutturale, sulla quale sono in corso opportuni approfondimenti finalizzati alla verifica della validità e funzionalità, in relazione agli obiettivi prefissati nel programma di governo, previo approfondimento di aspetti e problematiche connesse al funzionamento.

E' proseguito l'utilizzo proficuo delle seguenti forme di risorse umane, reperite attraverso gli specifici canali, avvalendosi delle facoltà concesse dalle norme:

-le "borse lavoro socio-assistenziali" di cui alla L.R. n.18/96, come modificata dalla L.R. 28/2000, per n. 3 soggetti diversamente abili, rientranti nei progetti finalizzati al mantenimento e potenziamento delle autonomie personali e sociali;

-l'inserimento di ulteriori tre soggetti ai sensi della citata L.R. 28/2000, in collaborazione con l'Ambito Sociale e la Comunità Montana;

-l'affiancamento di volontari del servizio civile al personale del servizio socio-assistenziale;

-l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento impiegati in mansioni adeguate e funzionali allo scopo;

-l'utilizzo dei lavoratori titolari dell'indennità di mobilità, assegnati dal Centro per l'Impiego, a supporto dei servizi tecnici e scolastici.

CONTRATTAZIONE DECENTRATA

Nell'anno 2014 è stato stipulato il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di parte economica.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nell'ambito delle azioni finalizzate al benessere organizzativo ed al miglioramento delle interrelazioni, con l'obiettivo di migliorare i servizi al cittadino, sono stati attuati corsi di formazione in house.

Il programma formativo del personale è stato attuato sulla base delle necessità manifestate dai Responsabili dei servizi.

Sono stati seguiti i corsi attivati dalla SIPA (Scuola Italiana di Pubblica Amministrazione), cui questo Ente aderisce a condizioni estremamente vantaggiose e le giornate formative attivate da altri Enti.

VALUTAZIONE

La valutazione della performance dei dipendenti e dei Responsabili dei servizi è stata effettuata secondo il manuale di valutazione adottato in adeguamento ai principi recati dal D.L.vo n.150/2009 (Brunetta) e s.m.i.

DEBITI FUORI BILANCIO

Il Servizio Personale non presenta debiti fuori bilancio.

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE.

VICE SINDACO: ROMITI DONATO

RESPONSABILE: - OTTAVIANI MARIA ELENA (fino al 30/04/2014)

- RANOCCHI SABRINA (dal 07/05/2014 al 12/06/2014)

- FORESTO VITTORIO (dal 13/06/2014)

In corso d'anno è avvenuto il pensionamento della Sig.ra Ottaviani Maria Elena e ciò ha inevitabilmente causato disagi e problematiche varie nell'attività del Servizio.

A Maggio 2014 si sono tenute le elezioni amministrative e la nuova Amministrazione, tra le altre cose, si è immediatamente adoperata per la predisposizione del Bilancio di Previsione 2014, che è stato approvato il 29/09/2014.

Sulle certezze, o meglio sulle incertezze finanziarie, hanno inciso non poco l'entrata in vigore della IUC (con tutti i relativi spostamenti di scadenze), i vincoli determinati dal Patto di Stabilità ed i tagli a danno dei Comuni sul Fondo di Solidarietà.

In ogni caso la gestione è stata, nei limiti del possibile, lineare e sono stati raggiunti tutti gli obiettivi assegnati al Servizio. Si è anche ottemperato agli obblighi di pubblicità, trasparenza e informazione, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente.

DEBITI FUORI BILANCIO

Il Servizio Contabilità-Bilancio NON ha debiti fuori Bilancio.

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI:

VICE SINDACO: ROMITI DONATO

RESPONSABILE: FORESTO VITTORIO

L'attività dell'Ufficio si è svolta con regolarità, anche se l'entrata in vigore della IUC ha causato notevoli incertezze applicative, e l'Ufficio stesso ha adempiuto nei termini alle varie incombenze rispettando tutte le scadenze di legge.

Anche l'attività accertativa si è mantenuta in linea con gli anni precedenti.

Per quanto riguarda gli obiettivi assegnati, si fa presente che:

- il “Regolamento IUC” è stato approvato con Delibera di C.C. n.42 del 09/09/2014;
- l'inserimento manuale di tutte le dichiarazioni IMU anno 2012 è stato effettuato, come previsto, entro il 31/12/2014.

DEBITI FUORI BILANCIO

Il Servizio Tributi NON ha debiti fuori Bilancio.

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI :

SINDACO: ALBERTO ALESSANDRI

RESPONSABILE: SABBATINI STEFANO

- Manutenzione dei beni demaniali e patrimoniali con particolare attenzione alla gestione degli interventi urgenti e minuti. Gestione dei contratti di concessione, locazione ed affitto con adeguamento dei canoni per legge o secondo il mercato. Viene riproposta l'alienazione di beni con valori aggiornati, tra i quali più significativi, sono individuati : Area Zona B1X via L. da Vinci, Casa Colonica Pian di Sasso, ex edificio denominato "Centro Carni".

Motivazione delle scelte:

- Si privilegiano interventi di manutenzione in relazione alle risorse disponibili.

Finalità da conseguire:

- Mantenere il patrimonio, diminuito a seguito delle dismissioni degli ultimi anni, in uno stato di manutenzione apprezzabile e gestire lo stesso con attenzione alla capacità produttiva dei beni e contemporaneamente ai bisogni sociali che con gli stessi si possono soddisfare.

DEBITI FUORI BILANCIO

Si dichiara che non sussistono debiti fuori bilancio.

UFFICIO TECNICO:**SINDACO: ALBERTO ALESSANDRI****RESPONSABILE: SABBATINI STEFANO**

- Attività strettamente dipendente dalla fonte di finanziamento (alienazioni e oneri) sia per tempistica che per entità del Programma Opere Pubbliche anno 2014. Proseguo e conclusione delle attività relative alle opere inserite nei programmi precedenti.
- Nell'anno 2014 l'attività di Responsabile del Procedimento è stata finalizzata sull'attivazione (appalto) ed esecuzione lavori delle opere, quali "Messa in sicurezza Scuola Media", "Messa in sicurezza Chiesa Santa Chiara", "Restauro Porta Massara" e la conclusione dei lavori al "Restauro Ponte Manlio". Inoltre, essendo concluso l'intervento al museo Archeologico, particolare attenzione sarà indirizzata all'attivazione degli allestimenti. Durante il corso dell'anno verrà posta particolare attenzione ai bandi europei, di Fondazioni, della Presidenza del Consiglio, ecc. per accedere a finanziamenti mirati. Inoltre, verranno espletate le procedure relative ai bandi per concessione contributi, sia pubblici che privati, che scaturiscono da Decreti Regionali concernenti "Calamità Naturali" ed "Edilizia Scolastica"
- Motivazioni delle scelte: Le scelte sono emerse da una verifica dei fabbisogni coniugati con la capacità finanziaria dell'Ente.
- Finalità da conseguire: Portare a compimento i lavori finanziati con i progetti speciali del terremoto e con altri fondi (Ministero Beni Culturali e POR/FESR).
- Descrizione del Programma: Progettazione, direzione lavori ed altre prestazioni di carattere tecnico relative agli investimenti, nell'anno 2014 si provvederà con le strutture interne ad eccezione di quelle che richiedono, per legge, figure professionali non presenti all'interno dell'Ente quali l'ingegnere, l'architetto e il geologo.
- Per il dettaglio delle opere di rinvia al programma

DEBITI FUORI BILANCIO

Si dichiara che non sussistono debiti fuori bilancio.

ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO

ASSESSORE: POLIDORI STEFANO

RESPONSABILE: PANICHI DOMENICO

E' stata attuato l'inserimento dei dati relativi alla revisione della toponomastica per aggiornamento dell'archivio nazionale degli stradari e dei numeri civici (ANSC). Per il completamento si attende il nulla osta da parte dell'ISTAT sull'attività svolta.

E' stata costantemente monitorata ed aggiornata la modulistica in materia di autocertificazione utile al cittadino adeguandola alle modifiche legislative con conseguente aggiornamento sul sito della rete civica, anche alla luce delle disposizioni contenute nel d.lgs.n.33/2013.

Si è dato seguito all'aggiornamentodelle procedure per la trasmissione informatica dei dati anagrafici con il progetto INA-SAIA che consente lo scambio dei dati anagrafici tra i comuni e fra questi e le Pubbliche Amministrazioni anche a seguito delle novità in materia di istituzione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR).

E' stato dato supporto e informazione ai cittadini stranieri per la risoluzione sia dei problemi legati alla residenza, al rinnovo dei permessi di soggiorno e alla ricongiunzione dei nuclei familiari, che alle problematiche attinenti lo stato civile (matrimoni misti, acquisizione cittadinanza italiana).

Si sono verificati punti di criticità sull'attività ordinaria del servizio, nei primi mesi del 2014, a seguito degli adempimenti connessi alle elezioni europee ed amministrative.

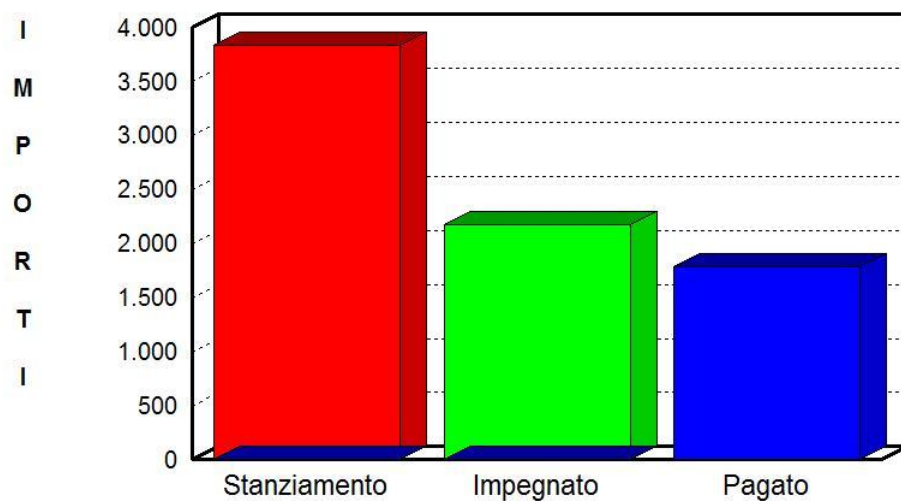
DEBITI FUORI BILANCIO

Si dichiara che non sussistono debiti fuori bilancio.

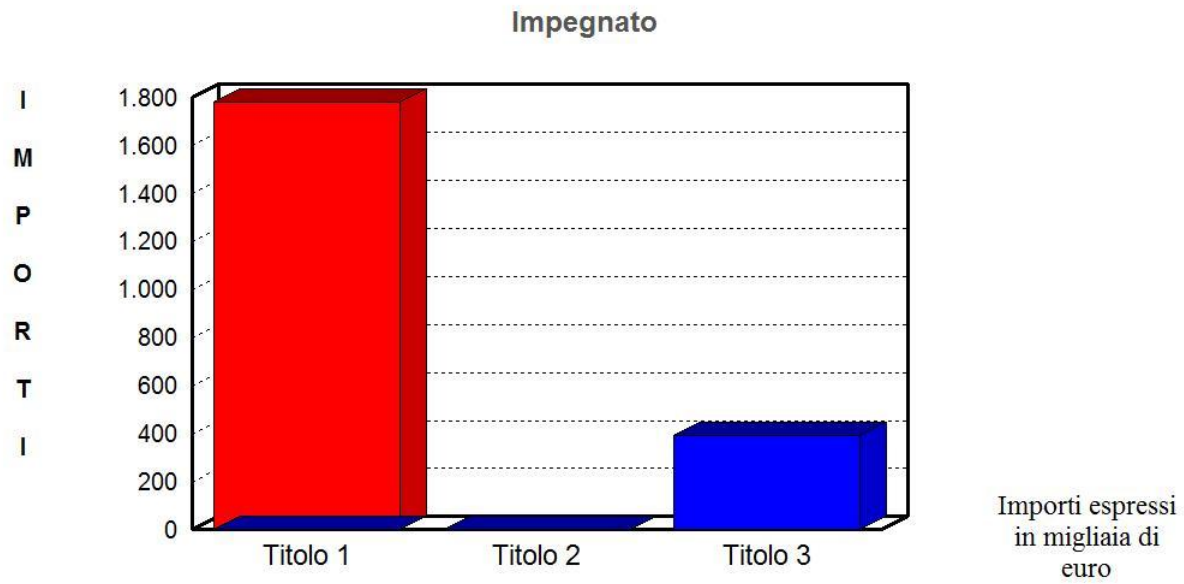
Programma: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO

Sintesi finanziaria del singolo Programma	Competenza				
	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
Tit. 1 - Spese correnti	1.926.774,28	1.782.413,15	92,51	1.395.584,54	78,30
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	1.903.720,27	393.039,59	20,65	393.039,59	100,00
Totale Programma	3.830.494,55	2.175.452,74	56,79	1.788.624,13	82,22

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO



Importi espressi
in migliaia di
euro



3 PROGRAMMA N° 32 - VIABILITA - ILLUMINAZIONE:**Responsabile: SABBATINI STEFANO****PROGRAMMA N° 8 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI****SINDACO: ALESSANDRI ALBERTO****RESPONSABILE: SABBATINI STEFANO****3.1 - Descrizione del programma:**

- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi;
- Illuminazione pubblica e servizi connessi;

Mantenimento della viabilità interna ed esterna con particolare attenzione alla gestione degli interventi urgenti e minuti.
Complesso di attività per l'espletamento dei suddetti servizi con particolare attenzione alle manutenzioni ordinarie e straordinarie.

E' stata avviata la procedura per l'attivazione della Convenzione CONSIP Servizio Luce e per l'affidamento della gestione integrata della pubblica illuminazione.

PROGRAMMA N. 8 - SERVIZIO N. 2

SINDACO: ALESSANDRI ALBERTO

RESPONSABILE: SABBATINI STEFANO

- Illuminazione pubblica e servizi connessi

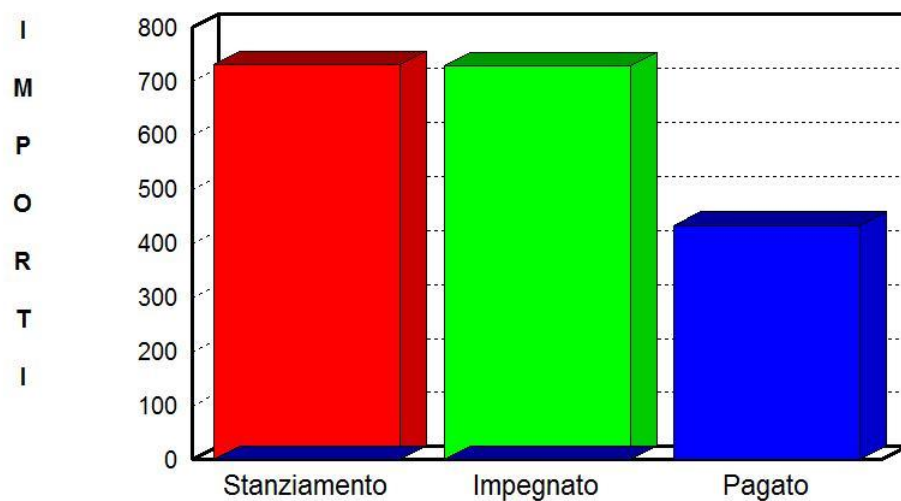
Per la pubblica illuminazione ci si è concentrati nel ripristino della funzionalità dei tratti fatiscenti. Nell'ambito del risparmio energetico e della razionalizzazione dei servizi si sta elaborando il capitolato per procedere con un appalto dell'intero servizio della pubblica illuminazione.

La manutenzione degli impianti è proseguita tramite interventi effettuati in economia che hanno assicurato in modo adeguato il funzionamento dei punti luce.

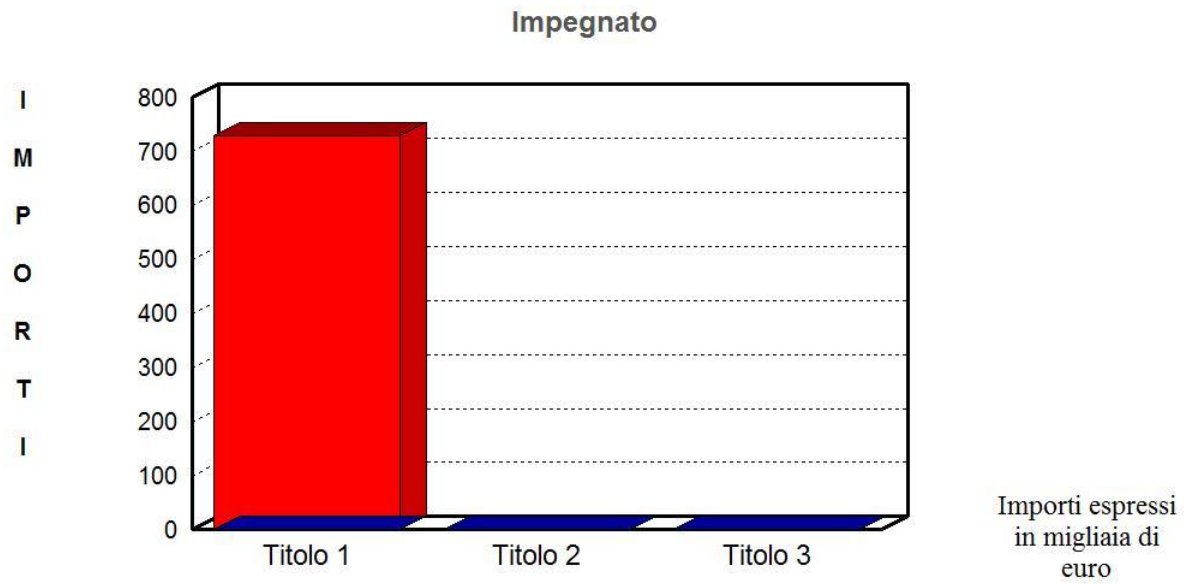
Programma: VIABILITA - ILLUMINAZIONE

Sintesi finanziaria del singolo Programma	Competenza				
	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
Tit. 1 - Spese correnti	731.098,09	729.357,81	99,76	434.074,08	59,51
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	731.098,09	729.357,81	99,76	434.074,08	59,51

VIABILITA - ILLUMINAZIONE



Importi espressi
in migliaia di
euro



PROGRAMMA N° 34 -**GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE:****Responsabile:****: SABBATINI STEFANO****3.1 - Descrizione del programma:**

Urbanistica e gestione del territorio;
Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico popolare;
Servizio di protezione civile;
Servizio idrico integrato;
Servizio smaltimento rifiuti;
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente.

Complesso di attività per l'espletamento dei suddetti servizi contabili con particolare attenzione a:

**URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE - SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE:****SINDACO: ALESSANDRI ALBERTO****RESPONSABILE: SABBATINI STEFANO** .

Revisione P.R.G. (Piano Regolatore Generale) – Adeguamento del piano - Elaborazione cartografica in base alle nuove esigenze urbanistiche e di sviluppo della città sulla base della cartografia elaborata sui vincoli sovracomunali: al momento si sta studiando una nuova ipotesi di elaborazione in base agli studi fatti e alle nuove esigenze tramite varianti di zona.

- Revisione modulistica in dotazione al servizio alla luce della nuova normativa in materia (S.C.I.A., Autorizzazioni allo scarico, ecc.).
- Cave: Proseguo procedimento attività estrattiva in Loc. Ponte Alto in attuazione alla Variante Generale al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (P.P.A.E.)t e al programma esecutivo delle attrività estrattive (P.E.A.E.).
- Proseguo procedimento cava di pietra da taglio in località “Il Faieto” di Smirra
- Approvazione posizionamento bidoni per raccolta (rifiuti) differenziata di prossimità Cagli Capoluogo e Frazioni.

Finalità da conseguire:

- Revisione P.R.G. per il tramite di apposite varianti di zona: rendere lo strumento urbanistico stabile sotto il profilo operativo e adeguarlo agli strumenti di pianificazione territoriale sovracomunali: P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico Regionale) – P.T.C. (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale). Elaborazione cartografica sulla base degli studi effettuati dai collaboratori dell’Amministrazione Provinciale;
- Dotare il Servizio di strumenti idonei alle nuove esigenze dettate dalla normativa che si evolve giorno per giorno, e anche per i tecnici che si trovano a dover operare sul territorio comunale.
- Non si è ancora giunti all'approvazione progetto relativo al "Piano di Recupero ex cava Ponte Alto", in quanto la Comunità Montana ha fatto eccezioni sul progetto stesso e, quindi, è necessario ulteriore passaggio in conferenza Servizi della Provincia di Pesaro e Urbino.
- E' stato approvato il progetto in riduzione della cava il “Faieto” con prescrizioni che devono essere attuate prima del rilascio dell'autorizzazione.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI - PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE:**SINDACO: ALESSANDRI ALBERTO****ASSESSORE: BENEDETTI MARTINA****RESPONSABILE: SABBATINI STEFANO**

- Il servizio Acquedotto, Fognatura e Depurazione è stato affidato in concessione dal 2005, su indicazione dell'A.T.O. (Autorità

Territoriale di Ambito) alla ditta Megas S.p.A. alle stesse condizioni in atto con gli altri 40 comuni gestiti dalla stessa Megas, ora Marche Multiservizi S.p.A.

- Il servizio raccolta, smaltimento rifiuti e spazzamento delle strade pubbliche del Centro Storico e delle frazioni è delegato alla Comunità Montana che lo gestisce attraverso Natura Srl.
- Alla cura dei parchi, del verde e dell'ambiente naturale si provvederà con personale dipendente, convenzioni con esterni, utilizzazione, per quanto possibile, lavoratori in lunga mobilità, assegnati dal Centro per l'Impiego con l'unica spesa, per il Comune, della copertura INAIL. Il livello della qualità dei servizi sarà ottimizzato usufruendo delle prestazioni degli anziani nell'ambito di un progetto sociale finalizzato a mantenere gli stessi nel tessuto sociale attivo. Gli anziani del nostro territorio hanno perizia nelle attività manuali e senso di appartenenza alla propria comunità, elementi che producono buoni risultati. Operai verranno utilizzati anche per la manutenzione del verde, sia dei giardini che delle scuole.

Motivazione delle scelte:

La città con i suoi monumenti, gli altri centri con le loro emergenze architettoniche, unitamente alla bellezza dell'ambiente naturale, costituiscono una risorsa per la nostra comunità, richiamando un turismo a soste brevi.

Per alimentare questa risorsa i servizi attinenti la pulizia e la cura dell'ambiente devono essere gestiti con particolare cura. Per tale motivo il Servizio di spazzamento meccanico e manuale ed altri servizi di pulizia gestiti da una Società specializzata del settore con risorse umane e mezzi adeguati, garantisce standard di qualità più elevati ed in linea con le esigenze attuali.

Finalità da conseguire:

- Mantenere alta la qualità dei servizi di pulizia della città e degli altri centri e di cura dell'ambiente naturale in funzione della qualità della vita dei cittadini residenti e dei turisti.
- Raggiungere un apprezzabile livello di gestione del servizio smaltimento rifiuti in considerazione delle nuove modalità di utilizzo delle risorse umane adottate.

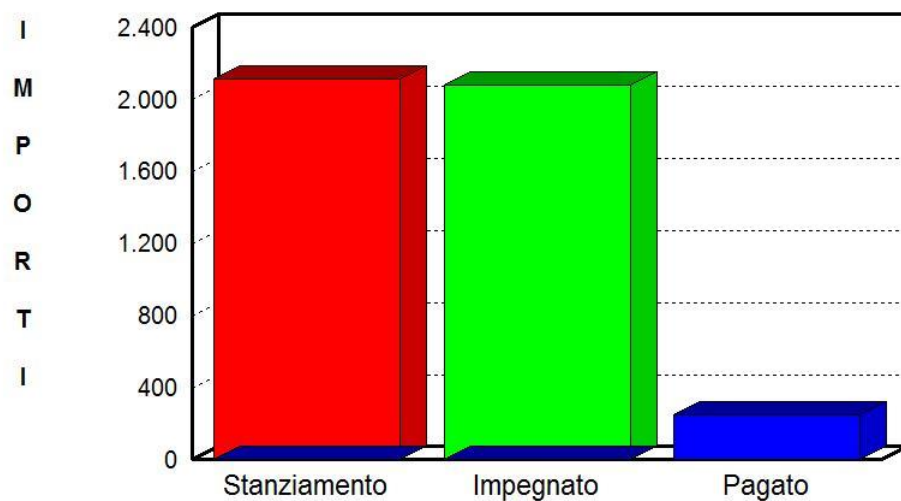
DEBITI FUORI BILANCIO

Si dichiara che non sussistono debiti fuori bilancio.

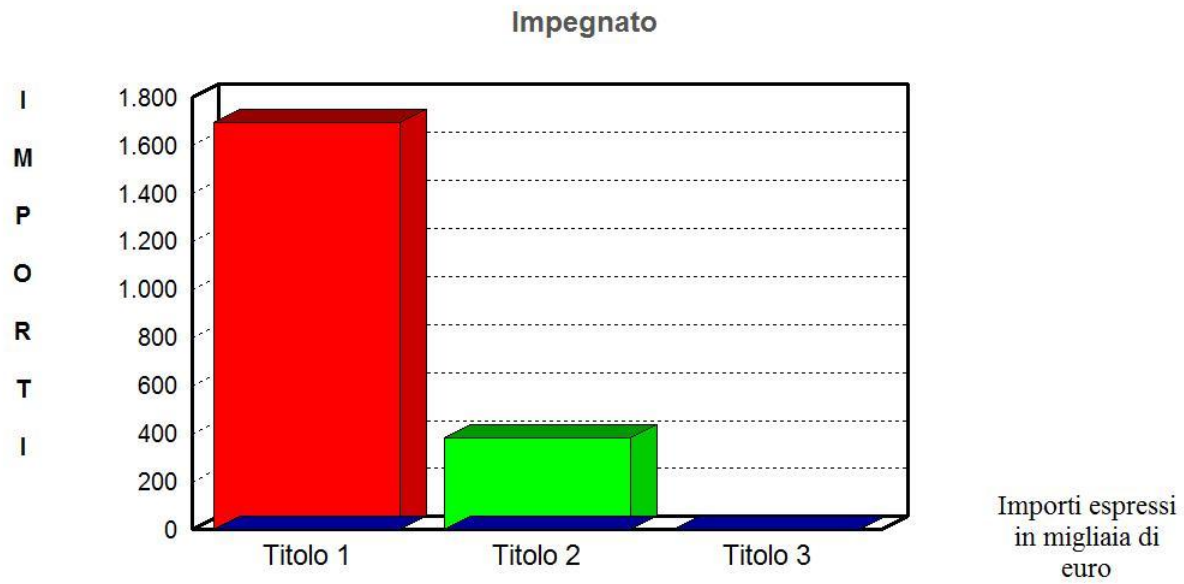
Programma: GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Sintesi finanziaria del singolo Programma	Competenza				
	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
Tit. 1 - Spese correnti	1.729.876,13	1.697.481,06	98,13	250.919,06	14,78
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	382.526,69	382.526,69	100,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	2.112.402,82	2.080.007,75	98,47	250.919,06	12,06

GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE



Importi espressi
in migliaia di
euro



3 PROGRAMMA N° 35 -**INVESTIMENTI:****Responsabile:****SABBATINI STEFANO**

SINDACO: ALESSANDRI ALBERTO
RESPONSABILE: SABBATINI STEFANO

3.1 – Descrizione del programma:

Alla progettazione, direzione lavori ed altre prestazioni di carattere tecnico relative agli investimenti, nell'anno 2014 si è provveduto con le strutture interne ad eccezione di quelle che richiedono per legge, una figura professionale non presente nell'Ente quali l'Ingegnere, l'Architetto ed il Geologo.

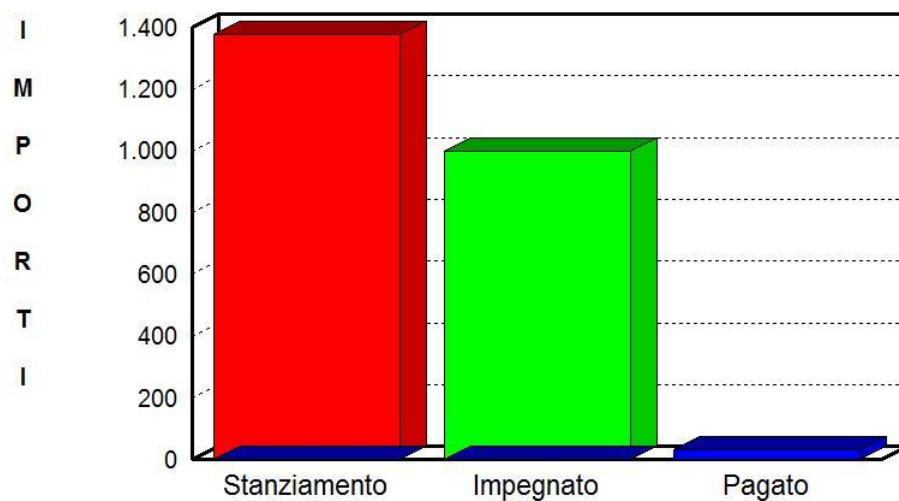
DEBITI FUORI BILANCIO

Si dichiara che non sussistono debiti fuori bilancio.

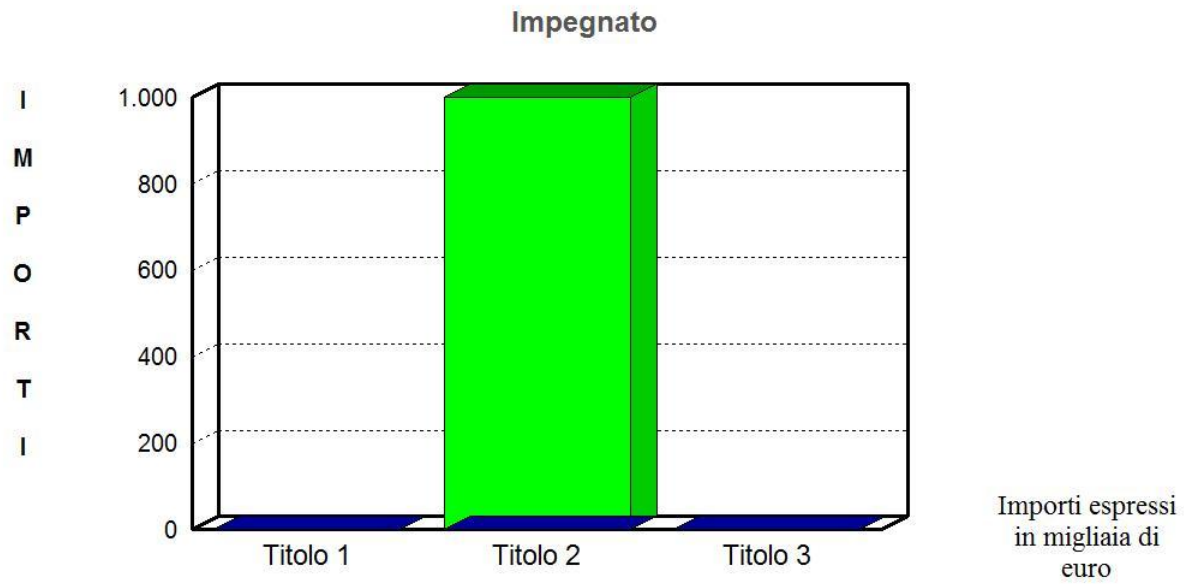
Programma: INVESTIMENTI

Sintesi finanziaria del singolo Programma	Competenza				
	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
Tit. 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	1.376.602,01	999.337,58	72,59	33.298,64	3,33
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	1.376.602,01	999.337,58	72,59	33.298,64	3,33

INVESTIMENTI



Importi espressi
in migliaia di
euro



PROGRAMMA N° 38 -**SERVIZI PRODUTTIVI:****Responsabile:****SABBATINI STEFANO****SINDACO: ALESSANDRI ALBERTO****RESPONSABILE: SABBATINI STEFANO****3.1 – Descrizione del programma:**

Nel Programma è previsto solo lo stanziamento per interessi passivi su mutui in Ammortamento accesi per opere di metanizzazione.

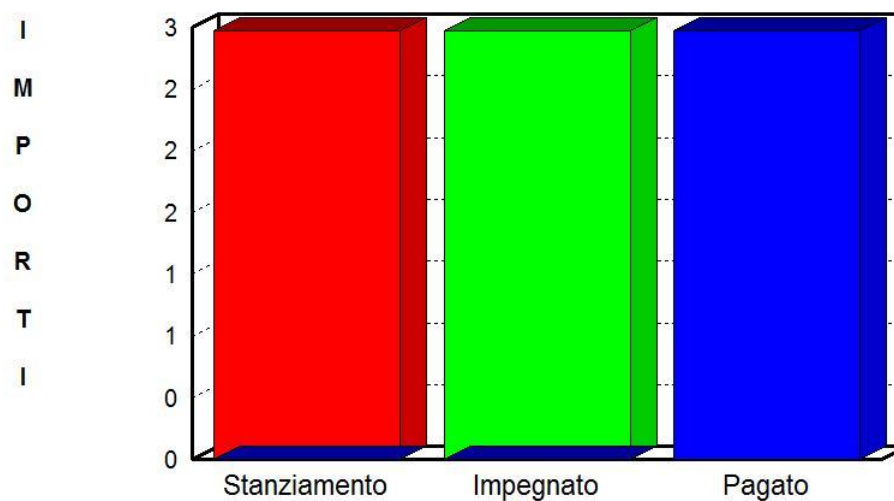
DEBITI FUORI BILANCIO

Si dichiara che non sussistono debiti fuori bilancio.

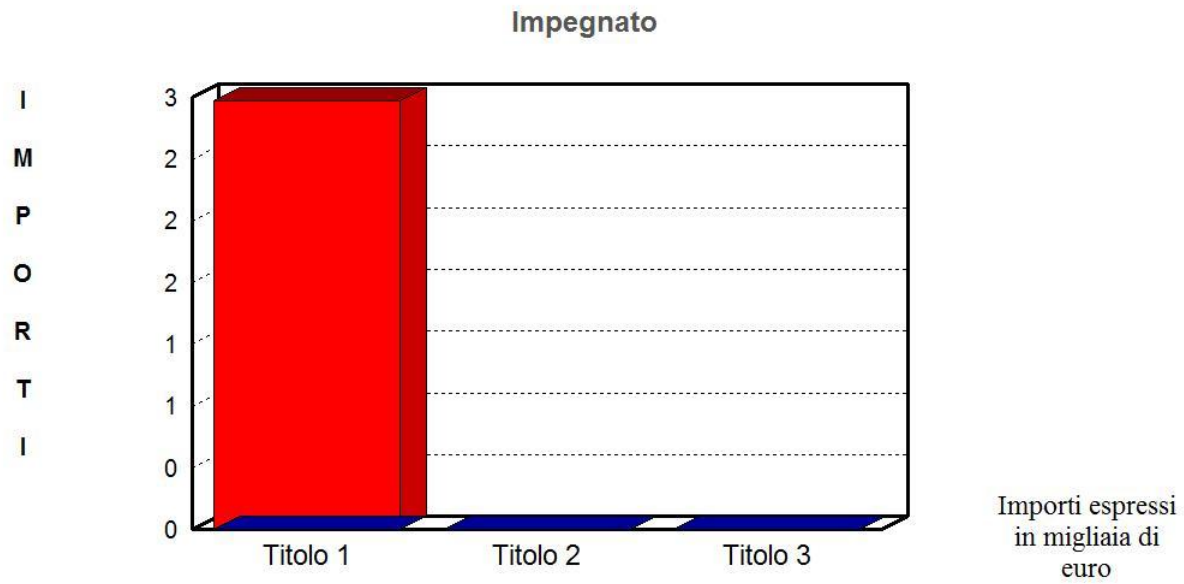
Programma: SERVIZI PRODUTTIVI

Sintesi finanziaria del singolo Programma	Competenza				
	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
Tit. 1 - Spese correnti	2.783,86	2.783,86	100,00	2.783,86	100,00
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	2.783,86	2.783,86	100,00	2.783,86	100,00

SERVIZI PRODUTTIVI



Importi espressi
in migliaia di
euro



PROGRAMMA N° 40 -**CULTURA - SPORT - TURISMO:**

Responsabili: - **PAGLIONCINI MAURIZIA** (fino al 30/04/2014)
- **RANOCCHI SABRINA** - per Beni ed Attività Culturali - dal 14/05/2014
- **GIOVANNELLI TIZIANO** - per Sport e Turismo - dal 14/05/2014
- **PANICHI DOMENICO** - Direttore Istituzione Teatro - dal 07/05/2014

SINDACO: ALESSANDRI ALBERTO - SPORT

ASSESSORE: BENEDETTI MARTINA - TURISMO

ASSESSORE: VALERI MARIA ASSUNTA - BENI ED ATTIVITA' CULTURALI

FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI

Descrizione del programma

- 1 – Biblioteche, Musei e Pinacoteche
- 2- Teatro, Attività Culturali e Servizi diversi nel settore culturale

FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICRATIVO

Descrizione del programma:

- 1- Piscine

- 2- Stadio comunale, palazzetto dello sport e altri impianti
- 3- Manifestazioni diverse

FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO

Descrizione del programma:

- 1- Servizi turistici
- 2- Manifestazioni turistiche

PROGRAMMA N. 5 - Funzioni relative alla Cultura e ai Beni Culturali

Biblioteche, Musei e Pinacoteche

L'inaugurazione nel dicembre 2012 del Polo Bibliotecario del Polo Culturale di Eccellenza che ha trovato sede prestigiosa nel cinquecentesco Palazzo Berardi Mochi-Zamperoli, ha consentito di attivare un servizio che ha riscosso un grande successo in termini di presenza di utenti di varie fasce di età, dai giovani allievi delle scuole d'obbligo, agli studenti universitari che trovano nella ampie sale del Polo la sede ideale per studiare ed usufruire degli strumenti informatici, al pubblico adulto. Nel 2014 si sono registrati 345 iscritti e 2.187 prestiti. L'orario di apertura articolato su sei giorni dal lunedì al venerdì il pomeriggio ed il sabato il mattino (nel periodo ottobre/giugno) e diversificato in estate con apertura il mattino e due pomeriggi, ha registrato il pieno consenso degli utenti. Nel Polo Bibliotecario è confluito l'archivio comunale e ciò ha determinato un'organica sistemazione del fondo antico e certamente una più agevole consultazione.

Musei e monumenti.

Risulta ancora chiuso il Museo Archeologico e della Via Flaminia in quanto non ultimati i lavori di ristrutturazione. Si sono garantite le aperture al pubblico dei principali monumenti di proprietà comunale quali il Torrione martiniano, sede del Centro per la Scultura contemporanea, il Teatro, il Cesco, Centro per la documentazione della scultura contemporanea e la chiesa di S.Francesco di proprietà comunale. Tutto ciò per dare una risposta concreta alle richieste dei numerosi turisti sia italiani che stranieri che per tutto l'arco dell'anno con punte di maggiore affluenza nel periodo primavera/estate sono presenti nel nostro territorio.

Teatro, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale.

La direzione del Prof. Massimo Puliani Presidente dell'Istituzione Teatro, ha sortito come effetto una programmazione di spettacoli di alta qualità artistica che ha riportato il palcoscenico cagliese, all'attenzione dei mass-media e degli organi di stampa. La formula delle "residenze" con possibilità di prove e debutto, ha favorito la presenza di attori di fama nazionale, di formazioni musicali e di giovani compagnie di teatro, che hanno trovato nel palcoscenico cagliese la sede ideale per le loro prove e per il debutto in anteprima nazionale. Prestigiosi gli artisti che si sono avvicendati, dai musicisti Ramin Bahrami e Mario Mariani ai grandi interpreti del Jazz nello spettacolo organizzato in collaborazione con l'associazione Fano Jazz. Si sono esibiti interpreti della lirica come Janet Perry e Laura Muncaciu ed è stato rappresentato il melodramma "L'elisir d'amore" di Gaetano Donizetti interpretato ai cantanti dell'accademias lirica – orchestra Città di Ravenna e dal coro La Musica Lirica – USA. Ha avuto spazio anche il musical con la Compagnia dell'Alba che ha interpretato "Nonsense il musical della suore" e l'incontro con Ted Neeley, l'indimenticabile interprete di "Jesus Christ Superstar". Nel cartellone della stagione teatrale ottobre 2014 e fino a marzo 2015 sono presenti anche Sandra Milo in "Federico ... come here!", Rosalia Porcaro in "Mamme, suocere e ...Vaiasse", la compagnia italiana di operatta in "Cin ci là" e l'economista scrittore Federico Rampini nello spettacolo "All you need is love - l'economia spiegata con i Beatless". Di notevole interesse inoltre la partecipazione dell'ex magistrato Gherardo Colombo e Frankie HI-NRG in "Freedom! Educare alla libertà. Si è dato anche spazio a gruppi musicali locali come Obelisco Nero, Riccardo Mei Group, Rari Ramarri Rurali e Ultimo Binario.

E' stata confermata l'adesione alla Rassegna di Teatro per ragazzi, appuntamento tradizionale della primavera promosso dall'AMAT che puntualmente richiama tantissimi giovani spettatori della scuola dell'obbligo. Piena disponibilità per le attività di spettacolo delle realtà locali (Compagnia Teatrale La Pioletta, Corpo Bandistico, Coro Polifonico), per i saggi degli allievi delle scuole medie inferiori, delle allieve della scuola di danza, degli allievi dei corsi di orientamento musicale bandistico e corale. Il cartellone estivo che ha offerto un ventaglio di proposte ampiamente apprezzate, con appuntamenti che hanno trovato le loro sede ideale nel Palazzo Berardi Mochi-Zamperoli e a Teatro e nel cui ambito si sono alternati performances e spettacoli di danza contemporanea in collaborazione con l'Associazione "Movimento e Fantasia", promotrice del festival "Dance Immersion".

DEBITI FUORI BILANCIO:

Il Servizio Cultura non registra debiti fuori bilancio.

SINDACO: ALESSANDRI ALBERTO
RESPONSABILE: GIOVANNELLI TIZIANO

PROGRAMMA N. 6 – Funzioni nel settore sportivo e ricreativo.

- Si è data una organizzazione (fino ad oggi inesistente), nelle more dell'espletamento di bando pubblico, nella gestione delle palestre Panichi-Pieretti, Via Fontetta, Scuola Elementare;

DEBITI FUORI BILANCIO:

Il Servizio Sport non registra debiti fuori bilancio.

PROGRAMMA n. 7 – Funzioni nel campo turistico.

ASSESSORE: BENEDETTI MARTINA
RESPONSABILE: GIOVANNELLI TIZIANO

- Si è razionalizzato e reso tracciabile l'ingresso a pagamento nei vari monumenti cittadini;

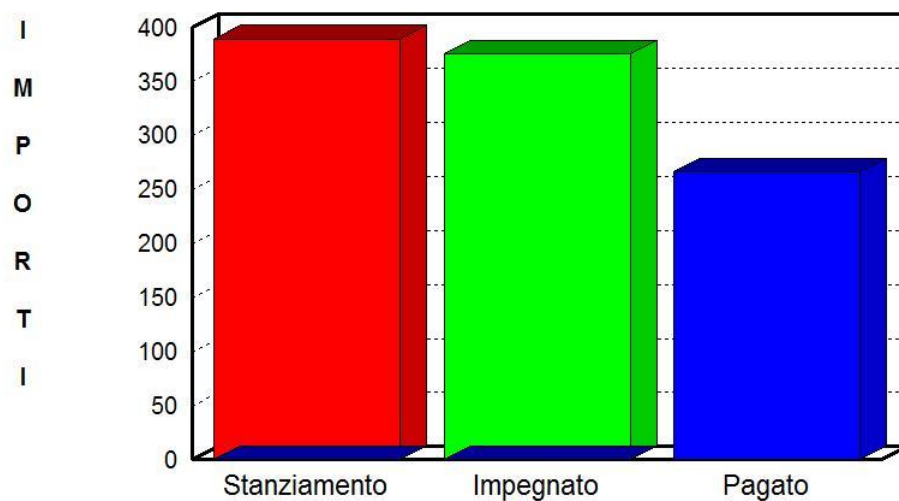
DEBITI FUORI BILANCIO:

Il Servizio Turismo non registra debiti fuori bilancio.

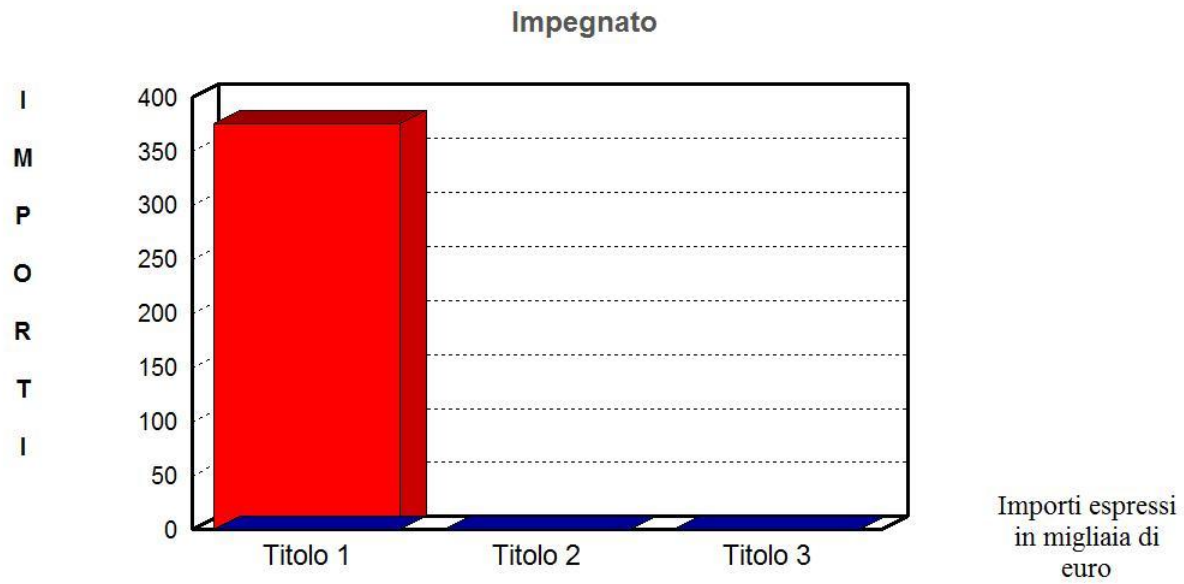
Programma: CULTURA SPORT TURISMO

Sintesi finanziaria del singolo Programma	Competenza				
	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
Tit. 1 - Spese correnti	389.593,00	375.556,88	96,40	266.937,90	71,08
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	389.593,00	375.556,88	96,40	266.937,90	71,08

CULTURA SPORT TURISMO



Importi espressi
in migliaia di
euro



3 PROGRAMMA N° 52 - PUBBLICA ISTRUZIONE:**Responsabile: DOMENICO PANICHI**

ASSESSORE: BENEDETTI MARTINA
RESPONSABILE: DOMENICO PANICHI

3.1 – Descrizione del programma:

- scuola materna
- istruzione elementare;
- istruzione media;
- istruzione secondaria superiore
- assistenza scolastica, trasporto refezione ed altri servizi.

Sono stati mantenuti gli standards quali-quantitativi raggiunti nell'erogazione dei servizi.

Prima dell'inizio del corrente anno scolastico si sono tenuti incontri con la dirigenza scolastica per collaborare nella realizzazione dei progetti didattico-educativi e nell'affiancare educatori nell'assistenza al fine di favorire l'inserimento scolastico di soggetti disagiati prestando particolare attenzione ai diversamente abili, a coloro che si trovano in situazione di particolare difficoltà e a tutte le problematiche connesse alla crescente presenza di alunni extracomunitari. Nell'anno 2014 (periodo gennaio – dicembre 2014) sono stati seguiti n. 10 alunni in assistenza scolastica per n. 1.837,50 e n. 8 in assistenza domiciliare per n. 658,50 ore.

E' stata confermata la convenzione per l'utilizzo del personale ATA presso le mense scolastiche fino alla chiusura dell'anno scolastico 2014/2015. Il servizio di scodellamento dei pasti è stato garantito anche utilizzando la convenzione con

l'associazione di volontariato AUSER.

Si è confermata la collaborazione con gli organismi scolastici ed è stato garantito il sostegno al processo di autonomia scolastica cooperando con la segreteria delle scuole per l'organizzazione dei servizi di trasporto scolastico nell'ambito delle attività parascolastiche (n. 36 visite di istruzione guidate, visite mediche ecc.) organizzate dalle scuole stesse.

Si è provveduto alla riorganizzazione e razionalizzazione del servizio di trasporto scolastico a seguito della riduzione di una unità lavorativa ottimizzando l'utilizzo del parco scuolabus.

E' stata garantita la fruibilità della nuova palestra scolastica da parte degli alunni delle scuole medie tramite il servizio scuolabus.

VERIFICA DELLA REALIZZAZIONE DELLE ENTRATE

Sono state complessivamente rispettate le previsioni di entrata relative al servizio trasporti (cap. 30650-030), con una leggera riduzione di € 277,00 e refezione scolastica (Cap. 30650-010), con una riduzione di €. 718,10.

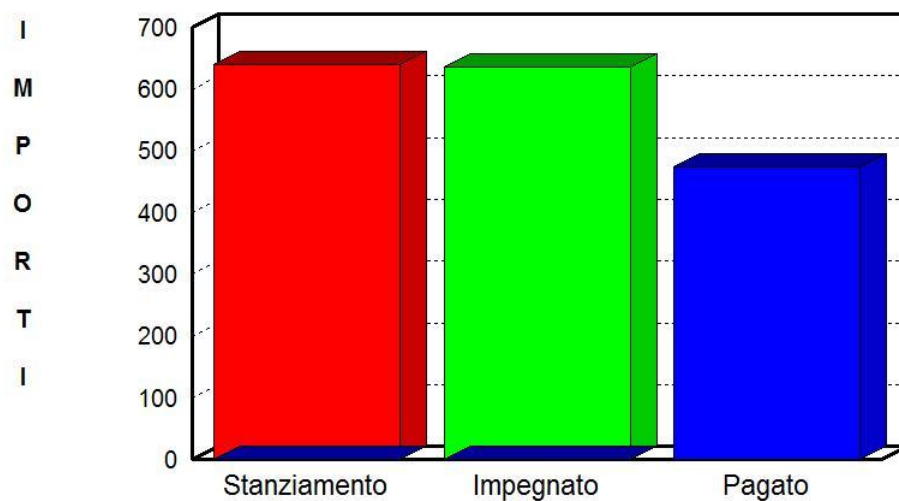
DEBITI FUORI BILANCIO

Si dichiara che non sussistono debiti fuori bilancio.

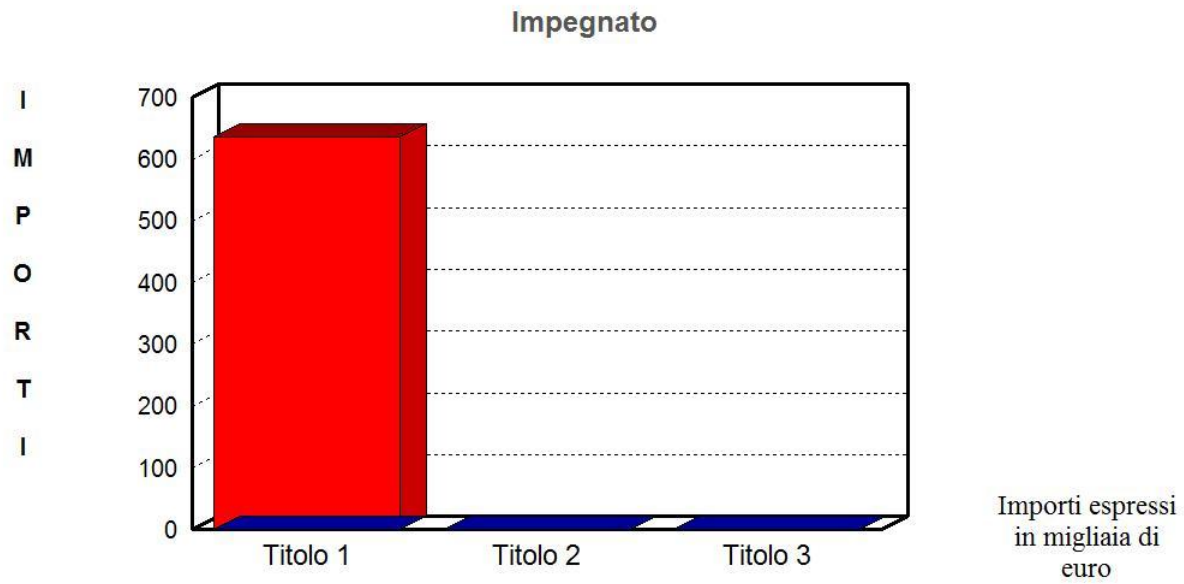
Programma: PUBBLICA ISTRUZIONE

Sintesi finanziaria del singolo Programma	Competenza				
	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
Tit. 1 - Spese correnti	640.721,40	636.545,66	99,35	473.927,30	74,45
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	640.721,40	636.545,66	99,35	473.927,30	74,45

PUBBLICA ISTRUZIONE



Importi espressi
in migliaia di
euro



PROGRAMMA N° 54 -**SOCIO ASSISTENZIALE:****Responsabile: Realizzato in staff da DOMENICO PANICHI e SABBATINI STEFANO****3.1 – Descrizione del programma:**

- Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori;
- Servizi di prevenzione e riabilitazione;
- Assistenza, beneficenza e servizi diversi alla persona;

ASSESSORE: POLIDORI STEFANO**RESPONSABILE: DOMENICO PANICHI**

Si è data continuità all'attività di assistenza educativa e scolastica nei confronti dei minori in situazioni di handicap o in particolari condizioni di disagio socio-economico per i quali sono intervenute segnalazioni da parte del servizio sociale dell'A.S.U.R.

Si è mantenuto il servizio di affidamento familiare, extrafamiliare o presso comunità educative relativamente a 3 minori oggetto di segnalazione da parte del Tribunale.

E' stata data continuità al servizio di assistenza domiciliare nei confronti di soggetti anziani e/o portatori di handicap integrandolo con il servizio ADI erogato dall'A.S.U.R. e collaborando con la Comunità Montana che è l'Ente delegato per la gestione del

servizio. Per l'anno 2014 sono stati assistiti mediamente n. 43 utenti mentre le ore complessive di assistenza erogate sono state 4.728,50.

Si è data continuità all'assistenza di persone anziane in stato di indigenza attraverso l'accoglienza delle differenze rette dei ricoverati presso la casa di riposo di Cagli per n. 7 utenti.

Si è provveduto ad assistere persone indigenti attraverso l'erogazione di contributi economici straordinari per complessivi n. 13 interventi.

Si è riproposta la convenzione con l'associazione di volontariato AUSER tesa alla valorizzazione degli anziani come risorsa da utilizzare in alcuni servizi di pubblica utilità come il verde pubblico, tutela del patrimonio e nei servizi scolastici.

Si è assicurata l'assistenza ai soggetti portatori di handicaps attraverso interventi come: servizio di assistenza domiciliare, contributi alle famiglie con componenti portatori di handicap gravissimi, compartecipazione alle spese per la gestione del centro diurno socio educativo "L'albero delle Storie" gestito dalla Comunità Montana ed al cui interno sono presenti n. 8 utenti del Comune di Cagli.

Si è proceduto all'inserimento sociale di soggetti portatori di handicap attraverso l'attivazione di borse lavoro interne ed esterne all'Ente per complessivi 6 utenti.

Si è portato a compimento il progetto esperienza scuola-lavoro per i giovani in età scolare da realizzare in collaborazione con il centro per l'impiego, del polo scolastico di Cagli e di altri Istituti di scuola media superiore che ha visto coinvolti 68 giovani e 42 ditte.

E' stato data prosecuzione al servizio dell'asilo nido anche nel periodo estivo (mese di luglio) con la partecipazione di n. 14 utenti ed è stato attivato il progetto della scuola materna estiva con n. 64 adesioni.

Si è proseguita la collaborazione con l'ambito sociale territoriale n. 3 di Cagli per la realizzazione del piano sociale per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali che vede coinvolti tutti i comuni facenti parte dell'ambito attraverso numerosi incontri dell'ufficio di piano.

E' stata data continuità alla collaborazione con tutte le associazioni di volontariato sociale presenti nel territorio comunale provvedendo all'approvazione di un nuovo protocollo di intesa per consolidare la rete di interventi pubblici e privati che ha portato alla risoluzione di diverse problematiche emerse soprattutto dagli strati più deboli della popolazione.

VERIFICA DELLA REALIZZAZIONE DELLE ENTRATE

Sono state complessivamente rispettate le previsioni di entrata relative al servizio Asilo (Cap. 30800-010) con un incremento di € 814,31.

DEBITI FUORI BILANCIO

Si dichiara che per i servizi gestiti da questi uffici non sussistono debiti fuori bilancio.

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

SINDACO: ALESSANDRI ALBERTO

ASSESSORE: POLIDORI STEFANO

RESPONSABILE: SABBATINI STEFANO

Il Servizio necroscopico e cimiteriale è gestito con personale dipendente ridotto ad una unità specifica, con interventi sporadici di altri dipendenti, con affidamento all'esterno di altri servizi di polizia mortuaria, quali il recupero delle salme accidentate e l'utilizzo, per quanto possibile, di personale in lunga mobilità per la pulizia dei cimiteri.

Si conferma la convenzione con le Parrocchie del Capoluogo per i servizi di pietas ed altri più propriamente di gestione del cimitero del capoluogo, tra cui l'apertura e la chiusura. Nel territorio comunale sono attivi n° 11 cimiteri, ma le operazioni di tumulazione ed esumazione sono richieste in particolare nel cimitero del capoluogo. Negli altri ci si limita ad operazioni di ordinaria manutenzione.

Acquisto nuove attrezzature tecniche necessarie per migliorare il servizio.

Motivazione delle scelte:

La commemorazione dei defunti è una pratica molto sentita nella comunità che, parallelamente, è esigente per quanto attiene la tenuta dei cimiteri. Per soddisfare la richiesta si convogliano risorse di natura eterogenea stante la diminuzione di personale dipendente. Restano comunque difficoltà per le esumazioni, per le quali anche se attivato un incarico limitato dalle scarse

risorse economiche si riesce a garantire un minimo accettabile di programmazione.

Finalità da conseguire:

Mantenere l'apprezzabile livello di gestione dei servizi cimiteriali, mediante incarico a cooperative esterne per l'espletamento dei servizi cimiteriali programmabili, al fine di garantire un puntuale servizio al cittadino. Sono previsti ampliamenti programmati in conto investimenti-.

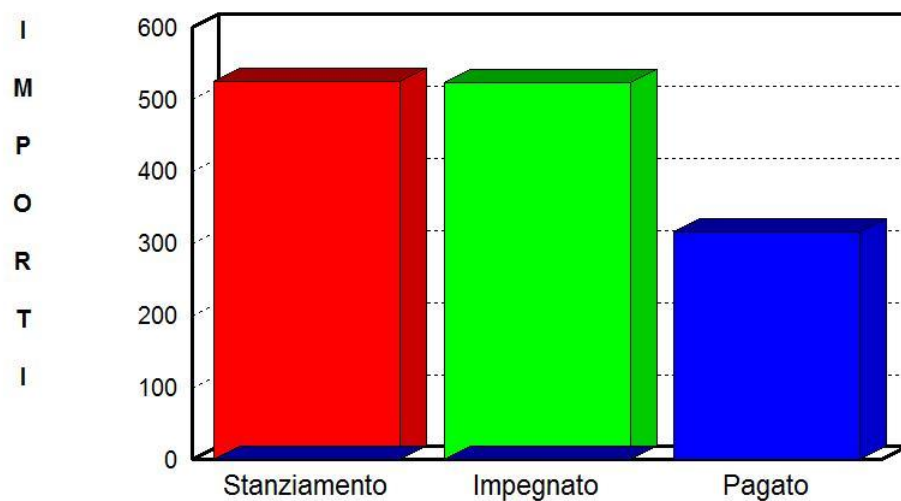
DEBITI FUORI BILANCIO

Si dichiara che per i servizi gestiti da questi uffici non sussistono debiti fuori bilancio.

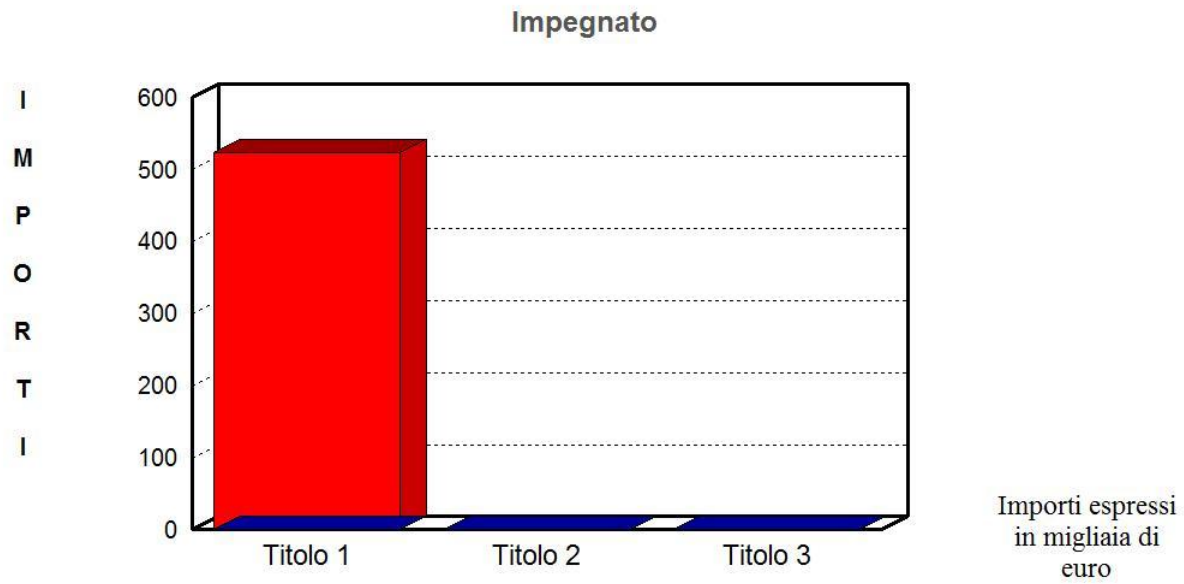
Programma: SOCIO ASSISTENZIALE

Sintesi finanziaria del singolo Programma	Competenza				
	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
Tit. 1 - Spese correnti	525.164,47	523.448,19	99,67	316.163,46	60,40
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	525.164,47	523.448,19	99,67	316.163,46	60,40

SOCIO ASSISTENZIALE



Importi espressi
in migliaia di
euro



3 PROGRAMMA N° 60 - GIUSTIZIA E VIGILANZA:**Responsabile: Realizzato in staff da: CATULLO FRANCESCA e SABBATINI STEFANO****UFFICI GIUDIZIARI****SINDACO: ALESSANDRI ALBERTO****RESPONSABILE : SABBATINI STEFANO****3.4.1 – Descrizione del programma:**

Il programma si prefigge quale obiettivo il funzionamento dell'ufficio del giudice di Pace, tenendo conto dell'evoluzione della Legge Statale in itinere.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Obbligo di garantire il funzionamento mettendo a disposizione locali e spese di funzionamento.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Garantire il funzionamento. L'obiettivo è quello di rendere stabile la nuova collocazione, al fine di recuperare spazi necessari per le attività istituzionali del Palazzo Pubblico.

Il Rendiconto delle spese sostenute dal Comune per l'anno 2014 è stato redatto e trasmesso al Ministero per il rimborso.

FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

SINDACO: ALESSANDRI ALBERTO

RESPONSABILE: CATULLO FRANCESCA

OBIETTIVI AREA AUTONOMA DI VIGILANZA servizio in convenzione - ANNO 2014:

- **“OBBLIGHI DI PUBBLICITA’, TRASPARENZA E DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI IN OSSEQUIO A QUANTO PREVEDE IL D.LGS.N.33/2013 e SS.M. E I.”:** obiettivo raggiunto
- **Potenziamento prevenzione degli illeciti intensificando la vigilanza:** Obiettivo raggiunto
- **Controlli Polizia Rurale: controllo del rispetto delle arature dei campi dalla sede stradale (ogni anno la cattiva aratura provoca danni alla sede stradale comunale).**
(Attivazione dal 15/9/2014 al 31/12/2014 periodo aratura): Obiettivo raggiunto

ENTRATE DI COMPETENZA:

- Come segnalato più volte negli anni, il servizio convenzionato, con la trasferta continua del personale della PM di Cagli in altri territori, ha influenzato notevolmente il calo degli accertamenti delle violazioni del CdS rispetto agli anni passati. Inoltre la agevolazione in caso di pagamento entro 5 giorni dalla notifica/contestazione e comunque sul preavviso, ha impattato sulle entrate come per buona parte dei comandi di polizia municipale in Italia (unica eccezione Milano)
Al 31 dicembre 2014 le entrate di sola competenza del Comune di Cagli per quanto riguarda il C.d.S. si aggiravano a circa Euro 25.735,10. Non si è raggiunta la quota stabilita.
- In merito alle entrate per “diritti – sopralluoghi e collaudi – vigilanza” le entrate sono diminuite rispetto all’anno passato come preventivato già a novembre (Euro 823,8). La maggior parte delle entrate sono legate ai lavori che le ditte effettuano sul territorio che la crisi generale ha rallentato.
- Il Servizio ha emesso ruoli per violazioni del C.d.S. per Euro 11.928,80. Quindi si è superato quanto disposto.
- In merito alle entrate per sanzioni derivate da attività di controlli per rispetto di regolamenti, leggi od ordinanze, la quota di previsione non è stata raggiunta. Le entrate sono state di circa 3400 euro. Questo tipo di entrata è difficilmente prevedibile in quanto è influenzato da vari fattori. Negli anni vi è stato un continuo incremento della previsione senza però tenere conto della particolarità degli accertamenti e dei tempi di incasso.
- Le aree a pagamento, anche per la diminuzione dei controllori sono diminuite. In base ai dati trasmessi dalla società SIS, le competenze del comune sono di circa Euro 27.000,00.
- Per quanto riguarda le voci inerenti le convenzioni per l’anno 2014 non si è in grado di effettuare previsioni, tenuto conto che i dati sulle spese di personale

e anche di tutte le spese di gestione non sono a conoscenza di questo ufficio se non marginalmente e a fine anno come rendicontazione.

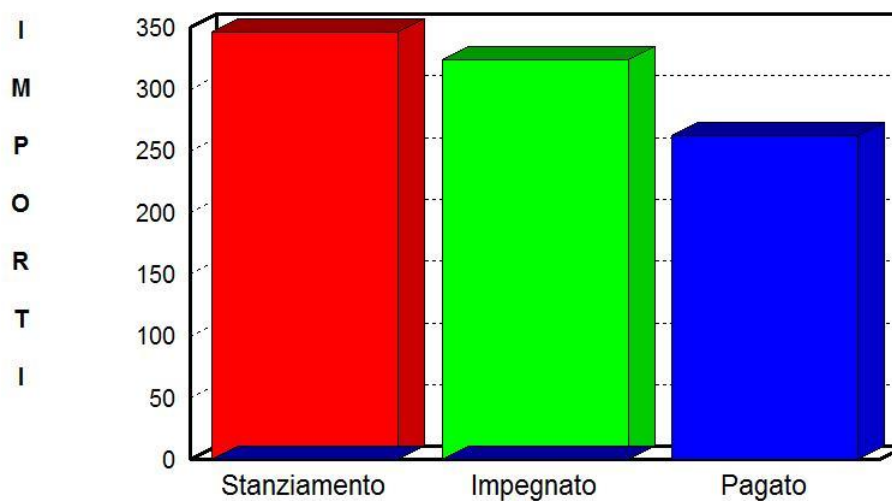
PEG: Le quote assegnate alla Polizia Municipale saranno regolarmente impegnate entro il 31.12.2014.

DEBITI FUORI BILANCIO: non si segnalano debiti fuori Bilancio.

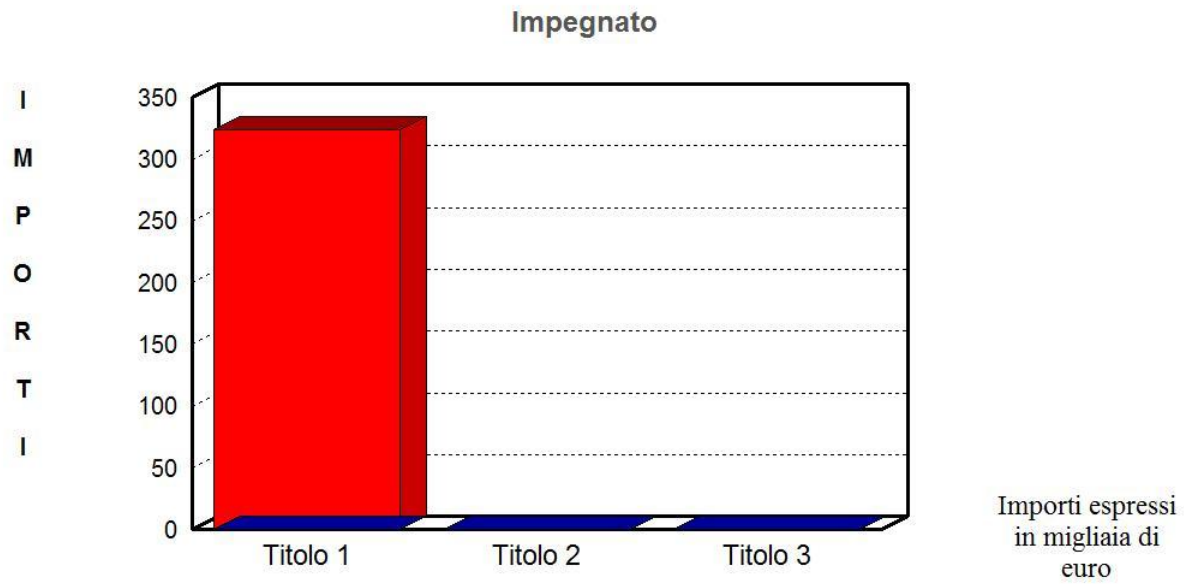
Programma: GIUSTIZIA E VIGILANZA

Sintesi finanziaria del singolo Programma	Competenza				
	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
Tit. 1 - Spese correnti	346.235,83	324.003,18	93,58	262.510,83	81,02
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	346.235,83	324.003,18	93,58	262.510,83	81,02

GIUSTIZIA E VIGILANZA



Importi espressi
in migliaia di
euro



PROGRAMMA N° 65 -

SVILUPPO ECONOMICO:

Responsabile: Realizzato da

GIOVANNELLI TIZIANO

ASSESSORE: VALERIA MARIA ASSUNTA
RESPONSABILE: TIZIANO GIOVANNELLI

3.1 – Descrizione del programma:

- **Affissioni e Pubblicità;**
- Fiere, mercati e servizi connessi;
- **Mattatoio e servizi connessi;**
- Servizi relativi al Commercio;
- Servizi relativi all'Artigianato;
- Servizi relativi all'Agricoltura.

1) Relativamente allo stato di attuazione dei programmi approvati con la relazione previsionale e programmatica si comunica quanto segue:

- La manifestazione “Mastri Pipai e Maestri Artigiani” si è svolta nei giorni 17 e 18 Maggio ambientata nel Centro Storico della Città (Piazza Matteotti e vie limitrofe).
Nel Palazzo Municipale, il giorno 18 Maggio si è disputata la gara internazionale di lento fumo.
- “I Venerdì di Cagli 2014”, si sono svolti nelle date del 30, 31, Luglio e 1 Agosto. La manifestazione, in collaborazione con l'Associazione

Giochi Storici, ha toccato la tematica del Rinascimento, dei quartieri e dello sport. La manifestazione, ormai un appuntamento fisso nell'ambito dell'estate cagliese vede ogni anno aumentare la schiera di visitatori riscuotendo consensi, partecipazione e successo di pubblico.

- La manifestazione “Il Natale a Cagli” si è svolta nei giorni 6, 7, 8, 21 Dicembre 2014.
- Le tre manifestazioni fieristiche in programma, si sono svolte il 06.4.2014, il 08.6.2014, il 05.10.2014.
- E' stata adeguata la modulistica relativamente alle liberalizzazioni intervenute su diverse attività economiche;
- Si è Pianificato il Servizio Pubblici Esercizi (ex competenza Polizia Municipale),mantenendo lo standard raggiunto;
- E' proseguita l'attività del “Punto Informativo per L'Imprenditorialità” anche se, causa la crisi che attanaglia l'Italia, la richiesta dell'impreditoria è quasi scomparsa;
- E' stata avviata la convenzione per l'esercizio in forma associata di un ufficio unico in materia di commercio ed attività economiche fra i comuni di Cagli, Cantiano, Frontone, e Serra S.Abbondio.

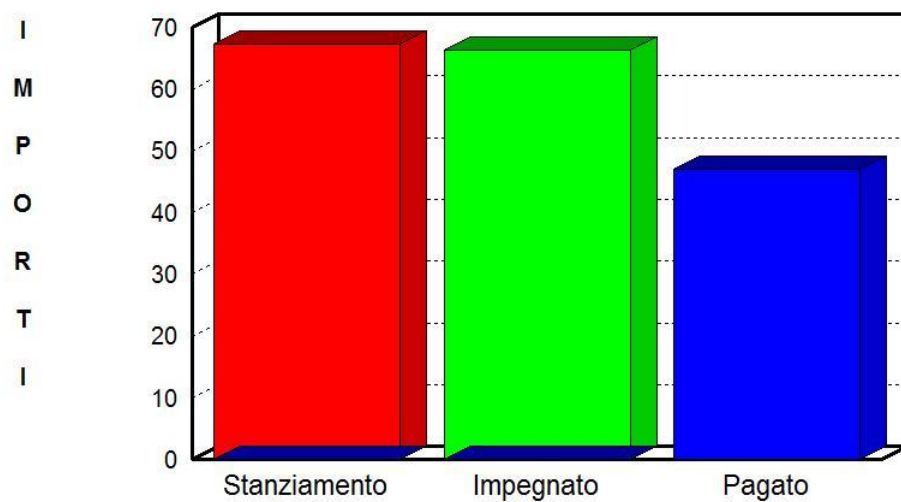
2) Le entrate previste alla data odierna sono state tutte realizzate.

4) Non esistono debiti fuori bilancio.

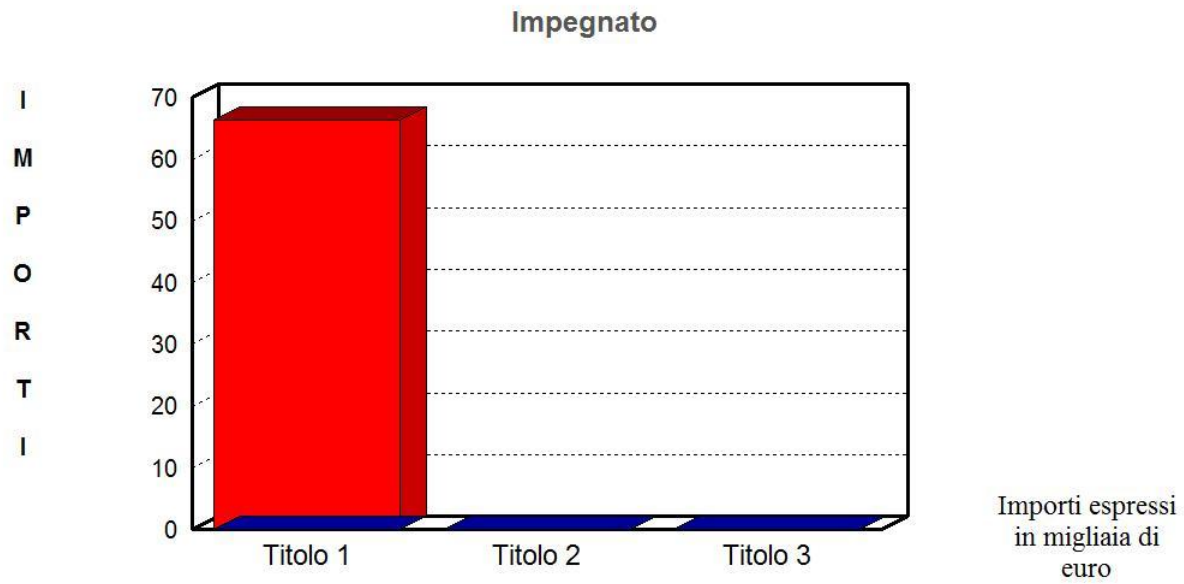
Programma: SVILUPPO ECONOMICO

Sintesi finanziaria del singolo Programma	Competenza				
	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
Tit. 1 - Spese correnti	67.339,96	66.243,15	98,37	46.978,67	70,92
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	67.339,96	66.243,15	98,37	46.978,67	70,92

SVILUPPO ECONOMICO



Importi espressi
in migliaia di
euro



Verifica dello stato di accertamento delle entrate Riepilogo generale delle entrate

Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (tributi; contributi e trasferimenti correnti; entrate extra tributarie) è la condizione indispensabile per garantire il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento (spese correnti; rimborso di prestiti) sono infatti finanziate da questo genere di entrate. Questo si verifica nel caso in cui l'entrata sia accertata e riscossa nel medesimo esercizio, ma anche quando l'accredito si realizzi in anni successivi. La circostanza che la riscossione si verifichi solo l'anno dopo, influisce sulle disponibilità di cassa ma non nell'equilibrio del bilancio di competenza.

Nelle spese in conto capitale (contributi in C/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione iniziale per attivare l'investimento. Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate, pertanto, corrisponderà un basso stato di impegno delle spese d'investimento riportate nei programmi. Il grado di riscossione delle entrate in conto capitale assume generalmente valori contenuti perchè è fortemente condizionato dal lungo periodo di ultimazione delle opere pubbliche.

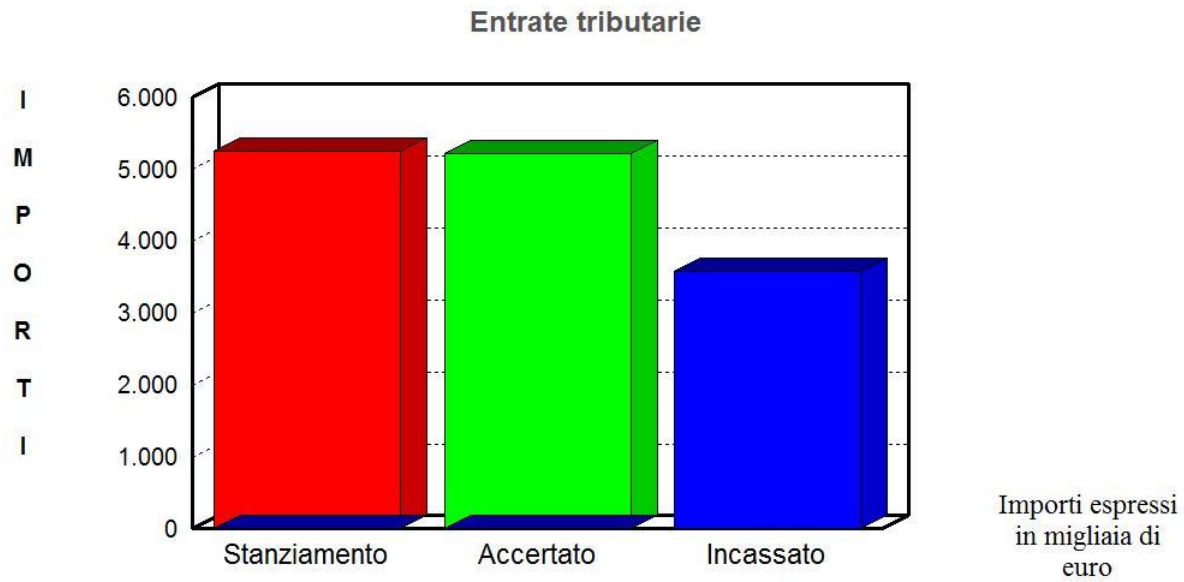
Grado di accertamento delle entrate 2014	Competenza		% Accertato
	Stanz. Finali	Accertamenti	
Tit. 1 - Tributarie	5.255.173,93	5.221.365,13	99,36
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	433.051,25	396.257,98	91,50
Tit. 3 - Extratributarie	1.012.830,20	911.445,07	89,99
Tit. 4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.747.128,70	1.439.273,21	82,38
Tit. 5 - Accensione di prestiti	1.443.000,00	0,00	0,00
Tit. 6 - Servizi per conto di terzi	816.000,00	569.054,73	69,74
Parziale	10.707.184,08		
Avanzo di amministrazione	131.251,91		
Totale	10.838.435,99	8.537.396,12	79,74

Grado di riscossione generale delle entrate 2014	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Tit. 1 - Tributarie	5.221.365,13	3.579.448,37	68,55
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	396.257,98	253.252,90	63,91
Tit. 3 - Extratributarie	911.445,07	471.318,66	51,71
Tit. 4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.439.273,21	161.985,41	11,25
Tit. 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. 6 - Servizi per conto di terzi	569.054,73	551.495,09	96,91
Parziale	8.537.396,12	5.017.500,43	58,77

**Verifica dello stato di accertamento delle entrate
Le entrate tributarie**

Grado di accertamento delle entrate 2014	Competenza		% Accertato
	Stanz. Finali	Accertamenti	
Cat. 1 - Imposte	2.356.953,87	2.326.769,27	98,72
Cat. 2 - Tasse	1.482.995,76	1.478.682,55	99,71
Cat. 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	1.415.224,30	1.415.913,31	100,05
Totale	5.255.173,93	5.221.365,13	99,36

Grado di riscossione delle entrate 2014	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Cat. 1 - Imposte	2.326.769,27	1.781.609,41	76,57
Cat. 2 - Tasse	1.478.682,55	759.813,24	51,38
Cat. 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	1.415.913,31	1.038.025,72	73,31
Totale	5.221.365,13	3.579.448,37	68,55



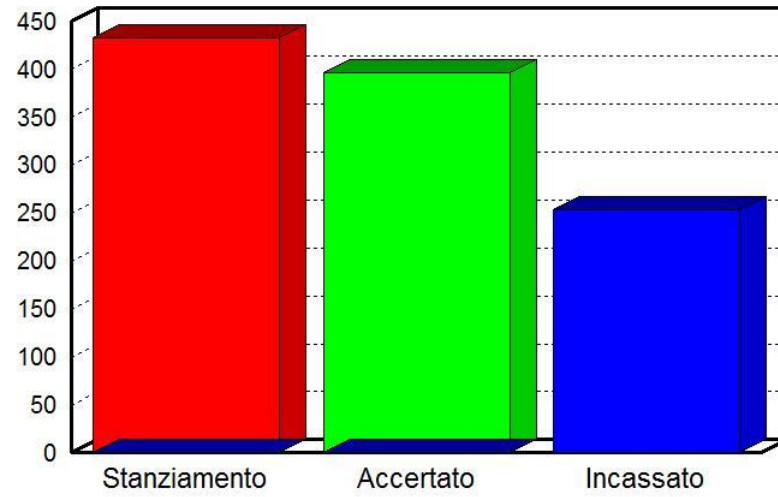
**Verifica dello stato di accertamento delle entrate
I contributi e trasferimenti correnti**

Grado di accertamento delle entrate 2014	Competenza		% Accertato
	Stanz. Finali	Accertamenti	
Cat. 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	110.001,03	111.157,09	101,05
Cat. 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	264.481,37	229.621,20	86,82
Cat. 3 - Contributi regione funzione delegate	0,00	0,00	0,00
Cat. 4 - Contributi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00
Cat. 5 - Contributi altri enti pubblici	58.568,85	55.479,69	94,73
Totale	433.051,25	396.257,98	91,50

Grado di riscossione delle entrate 2014	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Cat. 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	111.157,09	84.651,14	76,15
Cat. 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	229.621,20	168.601,76	73,43
Cat. 3 - Contributi regione funzione delegate	0,00	0,00	0,00
Cat. 4 - Contributi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00
Cat. 5 - Contributi altri enti pubblici	55.479,69	0,00	0,00
Totale	396.257,98	253.252,90	63,91

Trasferimenti correnti

I
M
P
O
R
T
I



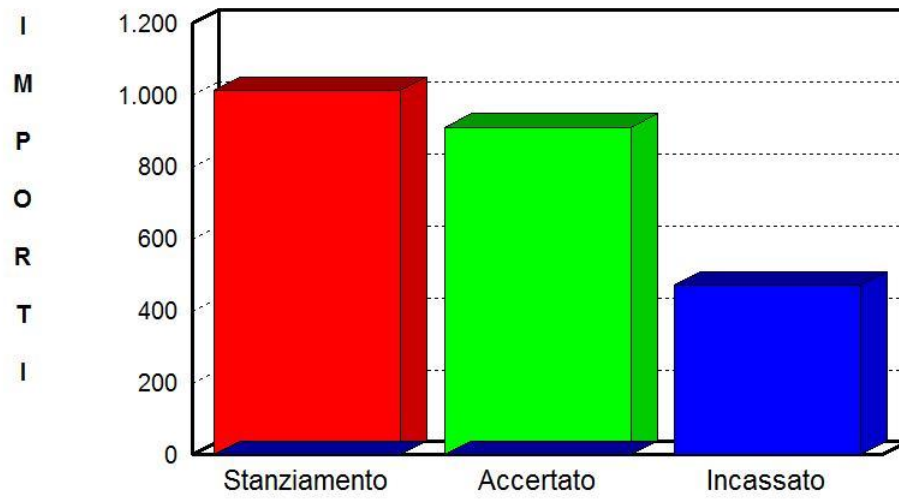
Importi espressi
in migliaia di
euro

**Verifica dello stato di accertamento delle entrate
Le entrate extratributarie**

Grado di accertamento delle entrate 2014	Competenza		% Accertato
	Stanz. Finali	Accertamenti	
Cat. 1 - Proventi dei servizi pubblici	474.327,23	464.263,82	97,88
Cat. 2 - Proventi dei beni dell'ente	212.931,71	205.109,39	96,33
Cat. 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	2.000,00	701,49	35,07
Cat. 4 - Utili netti aziende, dividendi	1.890,72	1.890,72	100,00
Cat. 5 - Proventi diversi	321.680,54	239.479,65	74,45
Totale	1.012.830,20	911.445,07	89,99

Grado di riscossione delle entrate 2014	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Cat. 1 - Proventi dei servizi pubblici	464.263,82	314.441,49	67,73
Cat. 2 - Proventi dei beni dell'ente	205.109,39	112.737,82	54,96
Cat. 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	701,49	309,60	44,13
Cat. 4 - Utili netti aziende, dividendi	1.890,72	1.890,72	100,00
Cat. 5 - Proventi diversi	239.479,65	41.939,03	17,51
Totale	911.445,07	471.318,66	51,71

Entrate extratributarie



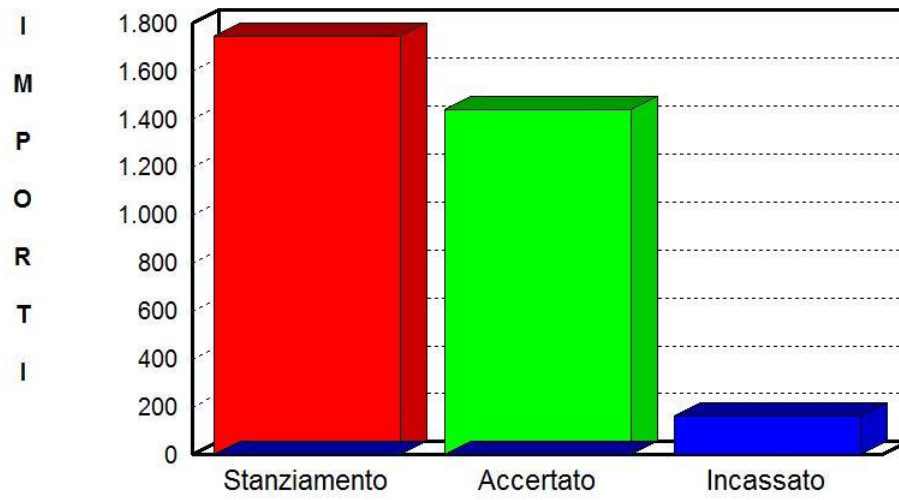
Importi espressi
in migliaia di
euro

Verifica dello stato di accertamento delle entrate I trasferimenti di capitale e riscossione di crediti

Grado di accertamento delle entrate 2014	Competenza		% Accertato
	Stanz. Finali	Accertamenti	
Cat. 1 - Alienazione di beni patrimoniali	390.800,00	0,00	0,00
Cat. 2 - Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00	0,00	0,00
Cat. 3 - Trasferimenti di capitale dalla regione	1.239.548,70	1.315.778,70	106,15
Cat. 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00
Cat. 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	116.780,00	123.494,51	105,75
Cat. 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
Totale	1.747.128,70	1.439.273,21	82,38

Grado di riscossione delle entrate 2014	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Cat. 1 - Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Cat. 2 - Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00	0,00	0,00
Cat. 3 - Trasferimenti di capitale dalla regione	1.315.778,70	60.270,90	4,58
Cat. 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00
Cat. 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	123.494,51	101.714,51	82,36
Cat. 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
Totale	1.439.273,21	161.985,41	11,25

Contributi in C/capitale



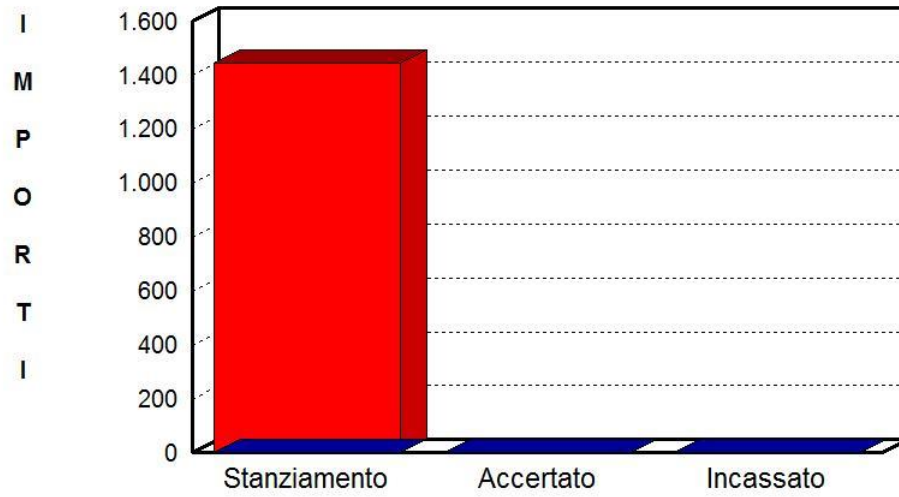
Importi espressi
in migliaia di
euro

Verifica dello stato di accertamento delle entrate
Le accensioni di prestiti

Grado di accertamento delle entrate 2014	Competenza		% Accertato
	Stanz. Finali	Accertamenti	
Cat. 1 - Anticipazioni di cassa	1.443.000,00	0,00	0,00
Cat. 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Cat. 3 - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Cat. 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Totale	1.443.000,00	0,00	0,00

Grado di riscossione delle entrate 2014	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Cat. 1 - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Cat. 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Cat. 3 - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Cat. 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Accensione di prestiti



Importi espressi
in migliaia di
euro

Verifica dello stato di impegno delle spese

Riepilogo generale delle spese

Le uscite del comune sono costituite da spese di parte corrente, spese in conto capitale, rimborso di prestiti e da movimenti di risorse effettuate per conto di altri soggetti denominati, nella struttura contabile prevista dal Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, servizi per conto di terzi.

La quantità di risorse che il comune può spendere dipende direttamente dal volume complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. La politica tributaria e tariffaria, da una parte, e la programmazione degli interventi di spesa, dall'altra, sono fenomeni collegati da un vincolo particolarmente forte. Dato che la possibilità di manovra nel campo delle entrate non è molto ampia, e questo specialmente nei periodi in cui la congiuntura economica è negativa, diventa importante per l'ente locale utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere, sia ad inizio esercizio che durante l'intera gestione, un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento dell'equilibrio tra le entrate e le uscite, e questo durante l'intero esercizio.

Se da un lato "il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo (..)" (D.Lgs.267/00, art.162/6), dall'altro, ogni spesa attivata durante l'anno deve essere opportunamente finanziata. La legge contabile infatti prescrive che "gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria (..)" (D.Lgs.267/00, art.191/1). È per questo principio che "i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria" (D.Lgs.267/00, art.151/4).

La dimensione complessiva della spesa dipende sempre dal volume globale di risorse (entrate di competenza) che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio. Infatti, "gli enti locali deliberano (..) il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di (..) pareggio finanziario (..)" (D.Lgs.267/00, art.151/1). Le previsioni di bilancio, pertanto, non sono mere stime approssimative ma attente valutazioni sui fenomeni che condizioneranno l'andamento della gestione nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione.

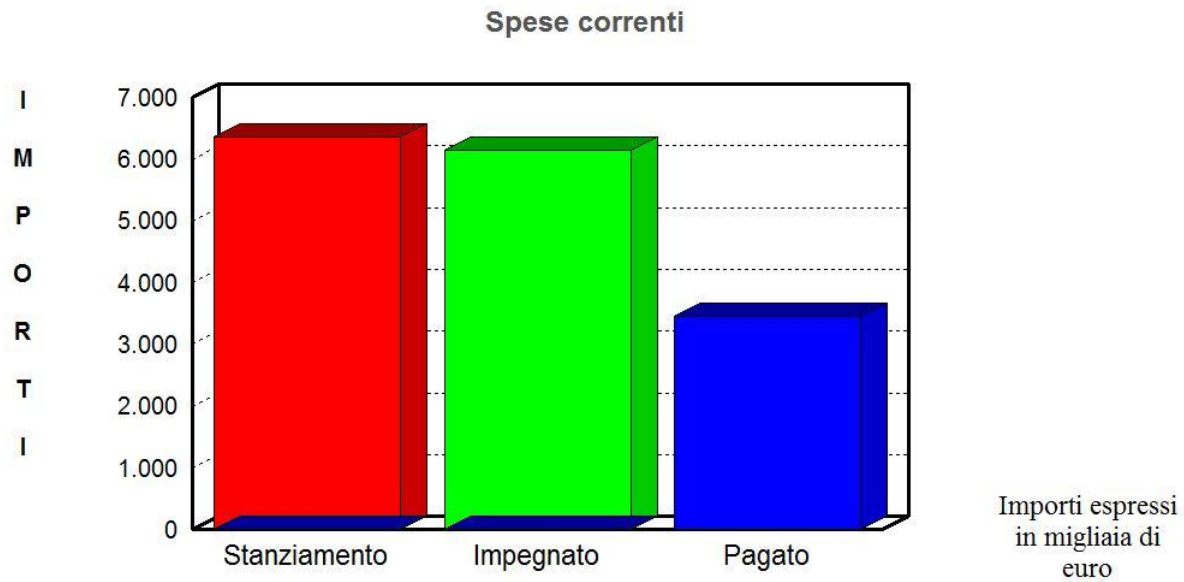
Grado di impegno delle spese 2014	Competenza		% Impegnato
	Stanz. Finali	Impegni	
Tit. 1 - Correnti	6.359.587,02	6.137.832,94	96,51
Tit. 2 - In conto capitale	1.759.128,70	1.381.864,27	78,55
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	1.903.720,27	393.039,59	20,65
Tit. 4 - Servizi per conto di terzi	816.000,00	569.054,73	69,74
Totale	10.838.435,99		
Disavanzo di amministrazione	0,00		
Totale	10.838.435,99	8.481.791,53	78,26

Grado di pagamento delle spese 2014	Competenza		% Pagato
	Impegni	Pagamenti	
Tit. 1 - Correnti	6.137.832,94	3.449.879,70	56,21
Tit. 2 - In conto capitale	1.381.864,27	33.298,64	2,41
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	393.039,59	393.039,59	100,00
Tit. 4 - Servizi per conto di terzi	569.054,73	520.860,06	91,53
Totale	8.481.791,53	4.397.077,99	51,84

**Verifica dello stato di impegno delle spese
Le spese correnti**

Grado di impegno delle spese 2014	Competenza		% Impegnato
	Stanz. Finali	Impegni	
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	1.926.774,28	1.782.413,15	92,51
Funzione 2 - Giustizia	44.575,50	43.063,74	96,61
Funzione 3 - Polizia locale	301.660,33	280.939,44	93,13
Funzione 4 - Istruzione pubblica	640.721,40	636.545,66	99,35
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	223.756,39	209.914,43	93,81
Funzione 6 - Sport e ricreazione	106.667,61	106.475,24	99,82
Funzione 7 - Turismo	59.169,00	59.167,21	100,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	731.098,09	729.357,81	99,76
Funzione 9 - Territorio e ambiente	1.729.876,13	1.697.481,06	98,13
Funzione 10 - Settore sociale	525.164,47	523.448,19	99,67
Funzione 11 - Sviluppo economico	67.339,96	66.243,15	98,37
Funzione 12 - Servizi produttivi	2.783,86	2.783,86	100,00
Totale	6.359.587,02	6.137.832,94	96,51

Grado di pagamento delle spese 2014	Competenza		% Pagato
	Impegni	Pagamenti	
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	1.782.413,15	1.395.584,54	78,30
Funzione 2 - Giustizia	43.063,74	24.500,26	56,89
Funzione 3 - Polizia locale	280.939,44	238.010,57	84,72
Funzione 4 - Istruzione pubblica	636.545,66	473.927,30	74,45
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	209.914,43	152.345,67	72,58
Funzione 6 - Sport e ricreazione	106.475,24	57.592,23	54,09
Funzione 7 - Turismo	59.167,21	57.000,00	96,34
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	729.357,81	434.074,08	59,51
Funzione 9 - Territorio e ambiente	1.697.481,06	250.919,06	14,78
Funzione 10 - Settore sociale	523.448,19	316.163,46	60,40
Funzione 11 - Sviluppo economico	66.243,15	46.978,67	70,92
Funzione 12 - Servizi produttivi	2.783,86	2.783,86	100,00
Totale	6.137.832,94	3.449.879,70	56,21

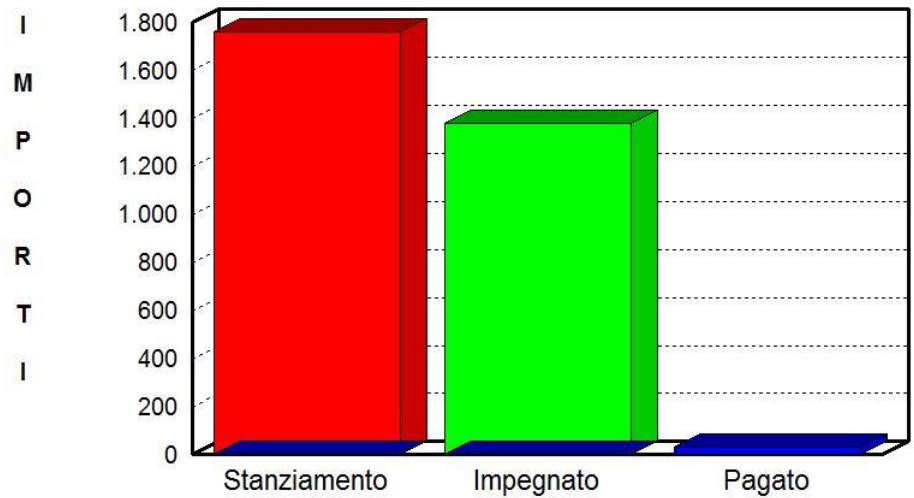


**Verifica dello stato di impegno delle spese
Le spese in conto capitale**

Grado di impegno delle spese 2014	Competenza		% Impegnato
	Stanz. Finali	Impegni	
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	33.798,10	1.798,10	5,32
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00	0,00
Funzione 4 - Istruzione pubblica	69.185,63	26.585,63	38,43
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	251.798,94	251.790,94	100,00
Funzione 6 - Sport e ricreazione	50.000,00	0,00	0,00
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	570.952,64	413.496,21	72,42
Funzione 9 - Territorio e ambiente	730.526,69	680.526,69	93,16
Funzione 10 - Settore sociale	50.470,90	5.270,90	10,44
Funzione 11 - Sviluppo economico	2.395,80	2.395,80	100,00
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
Totale	1.759.128,70	1.381.864,27	78,55

Grado di pagamento delle spese 2014	Competenza		% Pagato
	Impegni	Pagamenti	
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	1.798,10	898,90	49,99
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00	0,00
Funzione 4 - Istruzione pubblica	26.585,63	1.525,00	5,74
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	251.790,94	0,00	0,00
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00	0,00	0,00
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	413.496,21	874,74	0,21
Funzione 9 - Territorio e ambiente	680.526,69	30.000,00	4,41
Funzione 10 - Settore sociale	5.270,90	0,00	0,00
Funzione 11 - Sviluppo economico	2.395,80	0,00	0,00
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
Totale	1.381.864,27	33.298,64	2,41

Spese in C/Capitale



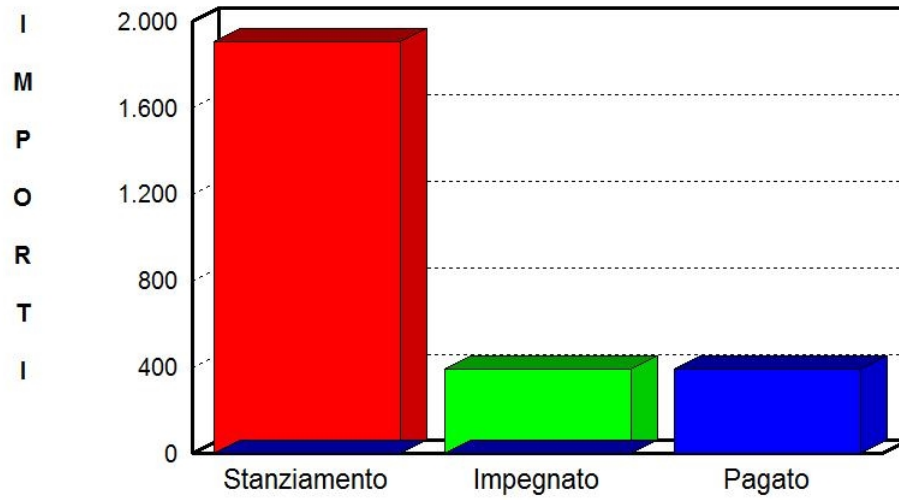
Importi espressi
in migliaia di
euro

**Verifica dello stato di impegno delle spese
Il rimborso di prestiti**

Grado di impegno delle spese 2014	Competenza		% Impegnato
	Stanz. Finali	Impegni	
Rimborso di anticipazioni di cassa	1.443.000,00	0,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	460.720,27	393.039,59	85,31
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00
Totale	1.903.720,27	393.039,59	20,65

Grado di pagamento delle spese 2014	Competenza		% Pagato
	Impegni	Pagamenti	
Rimborso di anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	393.039,59	393.039,59	100,00
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00
Totale	393.039,59	393.039,59	100,00

Rimborso prestiti



Importi espressi
in migliaia di
euro

Verifica degli equilibri del bilancio di competenza Il bilancio suddiviso nelle componenti

Approvando il bilancio di previsione, il consiglio comunale individua gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, viene pertanto scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse essa viene ad essere, in concreto, finanziata.

L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio. Mentre i movimenti di fondi ed i servizi C/terzi (partite di giro) generalmente pareggiano, ciò non si verifica mai nella gestione corrente e solo di rado in quella degli investimenti. Il valore del rispettivo risultato (avanzo/disavanzo) ha un preciso significato nella valutazione dei risultati di fine esercizio.

Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni, viste come previsioni di bilancio (stanziamenti), come valori finali (accertamenti/impegni) e, infine, come differenza tra questi due valori (scostamento).

Riepilogo bilanci di competenza 2014 (Accertamenti/Impegni)	Entrate (+)	Spese (-)	Risultato (+/-)
Corrente	6.660.320,09	6.530.872,53	129.447,56
Investimenti	1.439.273,21	1.381.864,27	57.408,94
Movimenti di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto terzi	569.054,73	569.054,73	0,00
Totale	8.668.648,03	8.481.791,53	186.856,50

Composizione degli equilibri 2014		Stanz. Finali	Accert./Impegni	Scostamento
Bilancio corrente				
Entrate	(+)	6.820.307,29	6.660.320,09	-159.987,20
Spese	(-)	6.820.307,29	6.530.872,53	-289.434,76
Avanzo (+) o disavanzo (-)		0,00	129.447,56	
Bilancio investimenti				
Entrate investimenti	(+)	1.759.128,70	1.439.273,21	-319.855,49
Spese investimenti	(-)	1.759.128,70	1.381.864,27	-377.264,43
Avanzo (+) o disavanzo (-)		0,00	57.408,94	
Movimenti di fondi				
Entrate	(+)	1.443.000,00	0,00	-1.443.000,00
Spese	(-)	1.443.000,00	0,00	-1.443.000,00
Avanzo (+) o disavanzo (-)		0,00	0,00	
Servizi per conto di terzi				
Entrate	(+)	816.000,00	569.054,73	-246.945,27
Spese	(-)	816.000,00	569.054,73	-246.945,27
Avanzo (+) o disavanzo (-)		0,00	0,00	
Totale generale				
Entrate	(+)	10.838.435,99	8.668.648,03	-2.169.787,96
Spese	(-)	10.838.435,99	8.481.791,53	-2.356.644,46
Avanzo (+) o disavanzo (-) di competenza		0,00	186.856,50	

Verifica degli equilibri del bilancio di competenza Gli equilibri nel bilancio corrente

Il quadro mostra le risorse destinate al funzionamento dell'ente. Le tre colonne indicano, rispettivamente, lo stanziamento finale di bilancio limitato alla sola gestione della competenza (stanziamento attuale), le somme impegnate ed accertate a competenza e, infine, lo scostamento tra questi due valori.

Una norma di più ampio respiro, invece, prevede la possibilità di impiegare parte degli oneri di urbanizzazione incassati dal comune per finanziare le manutenzioni ordinarie di infrastrutture di proprietà dell'ente e, qualora la legge lo consenta, anche gli altri tipi di spesa corrente. Quello appena descritto, è un altro caso di deroga al principio generale che impone la piena destinazione delle entrate di parte investimento alla copertura di interventi in C/capitale.

Composizione del bilancio corrente 2014		Stanz. Finali	Accert./Impegni	Scostamento
Entrate				
Tributarie (Tit. 1)	(+)	5.255.173,93	5.221.365,13	-33.808,80
Trasferimenti Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	433.051,25	396.257,98	-36.793,27
Extratributarie (Tit.3)	(+)	1.012.830,20	911.445,07	-101.385,13
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	(-)	12.000,00	0,00	-12.000,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		6.689.055,38	6.529.068,18	-159.987,20
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	131.251,91	131.251,91	0,00
Entrate C/capitale che finanziano sp. Corrente (da Tit.4/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate accensione di prestiti che finanziano sp. correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse Straordinarie		131.251,91	131.251,91	0,00
Totale Entrate		6.820.307,29	6.660.320,09	-159.987,20

Composizione del bilancio corrente 2014		Stanz. Finali	Accert./Impegni	Scostamento
Uscite				
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	(+)	1.903.720,27	393.039,59	-1.510.680,68
Anticipazioni di cassa	(-)	1.443.000,00	0,00	-1.443.000,00
Rimborso finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		460.720,27	393.039,59	-67.680,68
Spese correnti (Tit.1)	(+)	6.359.587,02	6.137.832,94	-221.754,08
		6.820.307,29	6.530.872,53	-289.434,76
Disavanzo applicato al bilancio		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		6.820.307,29	6.530.872,53	-289.434,76
Risultato				
Totale entrate	(+)	6.820.307,29	6.660.320,09	-159.987,20
Totale uscite	(-)	6.820.307,29	6.530.872,53	-289.434,76
Risultato bilancio corrente: Avanzo(+) o disavanzo (-)		0,00	129.447,56	

Verifica degli equilibri del bilancio di competenza
Gli equilibri nel bilancio investimenti

Il quadro mostra le risorse destinate al funzionamento dell'ente. Le tre colonne indicano, rispettivamente, lo stanziamento finale di bilancio limitato alla sola gestione della competenza (stanziamento attuale), le somme impegnate ed accertate a competenza e, infine, lo scostamento tra questi due valori.

Composizione del bilancio investimenti 2014		Stanz. Finali	Accert./Impegni	Scostamento
Entrate				
Alienazioni beni, trasferimento capitali (Tit. 4)	(+)	1.747.128,70	1.439.273,21	-307.855,49
Entrate C/Capitale che finanziano spese correnti (Tit. 4/E)	(-)	0,00	0,00	0,00
Riscossioni di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		1.747.128,70	1.439.273,21	-307.855,49
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	(+)	12.000,00	0,00	-12.000,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato al bilancio investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risparmio reinvestito		12.000,00	0,00	-12.000,00
Accensione di prestiti (Tit. 5)	(+)	1.443.000,00	0,00	-1.443.000,00
Entrate Accensione di prestiti che finanziano sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	1.443.000,00	0,00	-1.443.000,00
Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti per investimenti		0,00	0,00	0,00
Totale Entrate		1.759.128,70	1.439.273,21	-319.855,49

Composizione del bilancio investimenti 2014		Stanz. Finali	Accert./Impegni	Scostamento
Spese				
In conto capitale (Tit. 2)	(+)	1.759.128,70	1.381.864,27	-377.264,43
Concessione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale uscite		1.759.128,70	1.381.864,27	-377.264,43
Risultato				
Totale entrate	(+)	1.759.128,70	1.439.273,21	-319.855,49
Totale uscite	(-)	1.759.128,70	1.381.864,27	-377.264,43
Risultato bilancio investimenti: Avanzo(+) o disavanzo (-)		0,00	57.408,94	

Verifica degli equilibri del bilancio di competenza Gli equilibri nei movimenti di fondi

Il bilancio della competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi diretti al consumo (bilancio corrente), oppure nell'acquisto e nella realizzazione di infrastrutture e servizi di uso durevole (bilancio degli investimenti). Durante la gestione si producono abitualmente anche taluni movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni ed i rimborsi di crediti e le anticipazioni di cassa. Questi movimenti, in un'ottica tesa a separare tali poste dal resto del bilancio, sono denominati con il termine tecnico di movimenti di fondi. A seconda delle impostazioni contabili adottate dal comune, nei movimenti di fondi possono affluire anche gli importi per concessioni e rimborsi di finanziamenti a breve termine.

Questo genere di operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano dei veri movimenti di risorse dell'Amministrazione; questa presenza, in assenza di idonei correttivi, renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. È per questo motivo che detti importi sono separati dalle altre poste riportate nel bilancio corrente o di parte investimento, per essere così raggruppati in un comparto specifico, denominato "movimenti di fondi".

Il quadro mostra le risorse destinate al funzionamento dell'ente. Le tre colonne indicano, rispettivamente, lo stanziamento finale di bilancio limitato alla sola gestione della competenza (stanziamento attuale), le somme impegnate ed accertate a competenza e, infine, lo scostamento tra questi due valori.

Composizione del bilancio movimenti di fondi 2014		Stanz. Finali	Accert./Impegni	Scostamento
Entrate				
Riscossioni di crediti (dal Tit. 4)	+	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa (dal Tit. 5)	+	1.443.000,00	0,00	-1.443.000,00
Finanziamento a breve termine (dal Tit. 5)	+	0,00	0,00	0,00
Totale entrate		1.443.000,00	0,00	-1.443.000,00
Uscite				
Concessione di crediti (dal Tit. 3)	+	0,00	0,00	0,00
Rimborso anticipazioni di cassa (dal Tit. 3)	+	1.443.000,00	0,00	-1.443.000,00
Rimborso finanziamenti a breve termine (Dal Tit. 3)	+	0,00	0,00	0,00
Totale uscite		1.443.000,00	0,00	-1.443.000,00
Risultato				
Totale entrate	+	1.443.000,00	0,00	-1.443.000,00
Totale uscite	-	1.443.000,00	0,00	-1.443.000,00
Risultato bilancio movimenti di fondi: Avanzo(+) o disavanzo (-)		0,00	0,00	

Verifica degli equilibri del bilancio di competenza Gli equilibri nei servizi per conto di terzi

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i servizi per conto di terzi. Anche queste operazioni, come i movimenti di fondi, non incidono in alcun modo nell'attività economica del comune, trattandosi generalmente di poste puramente finanziarie movimentate dall'ente per conto di soggetti esterni, che vanno poi a compensarsi. Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dall'ente in qualità di sostituto d'imposta. In questa circostanza, le ritenute fiscali e contributive entrano tecnicamente nella contabilità dei movimenti per conto di terzi (partite di giro) all'atto dell'erogazione dello stipendio (trattenuta erariale effettuata per conto dello Stato) ed escono successivamente, al momento del versamento mensile all'erario della somma originariamente trattenuta (versamento cumulativo).

Il quadro mostra le risorse destinate al funzionamento dell'ente. Le tre colonne indicano, rispettivamente, lo stanziamento finale di bilancio limitato alla sola gestione della competenza (stanziamento attuale), le somme impegnate ed accertate a competenza e, infine, lo scostamento tra questi due valori.

Composizione del bilancio movimenti c/terzi 2014		Stanz. Finali	Accert./Impegni	Scostamento
Entrate				
Servizi per conto di terzi (Tit. 6)	(+)	816.000,00	569.054,73	-246.945,27
Totale entrate		816.000,00	569.054,73	-246.945,27
Uscite				
Servizi per conto di terzi (Tit. 4)	(+)	816.000,00	569.054,73	-246.945,27
Totale uscite		816.000,00	569.054,73	-246.945,27
Risultato				
Totale entrate	(+)	816.000,00	569.054,73	-246.945,27
Totale uscite	(-)	816.000,00	569.054,73	-246.945,27
Risultato servizi per conto di terzi: Avanzo(+) o disavanzo (-)		0,00	0,00	

Obiettivi generali dell'Amministrazione Politiche fiscali

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.149) precisa che i comuni e le province, nell'ambito della finanza pubblica, sono dotati di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite, compresa la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.

La tabella espone l'andamento complessivo degli accertamenti di imposte, tasse ed altri tributi speciali effettuati nell'esercizio, mostrando in sintesi gli effetti della politica fiscale perseguita dal comune sul finanziamento del bilancio di parte corrente.

Politica Fiscale ed Entrate Tributarie	Competenza				
	Stanzamenti Finali	Accertamenti	% Accertato	Riscossioni	% Riscosso
Cat. 1 - Imposte	2.356.953,87	2.326.769,27	98,72	1.781.609,41	76,57
Cat. 2 - Tasse	1.482.995,76	1.478.682,55	99,71	759.813,24	51,38
Cat. 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	1.415.224,30	1.415.913,31	100,05	1.038.025,72	73,31
Totale	5.255.173,93	5.221.365,13	99,36	3.579.448,37	68,55

Assetto organizzativo

Filosofia organizzativa, sistema informativo e cenni statistici

I quadri riportano taluni elementi che consentono di individuare alcuni importanti aspetti dell'assetto organizzativo.

La prima tabella, seppure in massima sintesi, espone i dati statistici sulla gestione del personale utilizzato nell'esercizio, elementi che mettono in risalto le modalità di reperimento della forza lavoro ottenuta tramite il ricorso a personale di ruolo e non di ruolo. Questa ripartizione è un primo elemento che contraddistingue la filosofia organizzativa adottata dall'ente, scelta che è spesso fortemente condizionata dal rispetto delle norme che disciplinano, di anno in anno, le modalità e le possibilità di ricorso a nuove assunzioni ed alla copertura del turn-over.

La seconda tabella precisa invece l'entità delle competenze professionali esistenti ed il riparto di queste ultime tra le varie qualifiche funzionali. Queste informazioni sono molto importanti per valutare, di fronte a specifiche esigenze di lavoro, se sia necessario, oppure opportuno, ricorrere ad eventuali competenze professionali non disponibili all'interno.

MODALITA' DI REPERIMENTO DELLA FORZA LAVORO (cenni statistici sul personale)	Consistenza al 31-12-2014	
	In servizio	Distribuzione
Personale di ruolo	50	100,00 %
Personale non di ruolo	0	0,00 %
Totale generale	50	100,00 %

COMPETENZE PROFESSIONALI ESISTENTI		Consistenza al 31-12-2014	
Cat/Posiz.	Descrizione qualifica funzionale	In servizio	Distribuzione
-B1	PROFILI INDICATI DA B1-B2 A B1-B5	0	0,00 %
B2	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	1	2,00 %
B3	ESEC.TECN.MOS -ESEC.SERV.GEN-ESEC. NECROF.	5	10,00 %
B4	ESEC.TECNICO PATRIMONIO	2	4,00 %
B5	ESEC.AMMINISTRATIVO-CUOCA	3	6,00 %
-B3	PROFILI INDICATI DA B3-B3 A B3-B7	0	0,00 %
B3	AUTISTA SCUOLABUS -MECCANICO- COLLABORATORE AMM.VO (terminalista)	2	4,00 %
B5	AUTISTA SCUOLABUS	1	2,00 %
B6	AUTISTA SCUOLABUS -COLLAB.AMM.VO (terminalista)-COND.MACCH.OP.COMPLESSE	5	10,00 %
B7	AUTISTA SCUOLABUS- OPERATORE CED-COLLAB. AMM.VO (Terminalista)	3	6,00 %
C	BIBLIOT. + PROFILI INDICATI DA C1 A C5	0	0,00 %
C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-ISTRUT.CONTABILE-GEOM.	4	8,00 %
C2	ASSIST.TECNICO RESP. IMPIANTI TECNOLOG.-ISTRUTT. AMM.VO	2	4,00 %
C3	EDUCATRICI NIDO - ISTRUTTORE CONTABILE	2	4,00 %
C4	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - AGENTE P.M.	8	16,00 %
C5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	3	6,00 %
-D1	DIRET.BIBL. - ISTR.DIR.VIGILANZA-SPEC.PROM.TURISMO+PROFILI DA D1-D2 A D1-D4	0	0,00 %
D2	SPEC.TUTELA AMB.-ISTR.DIRETT.	2	4,00 %
D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO - ISTRUTTURE DIR.TECNICO	4	8,00 %
D4	ISTRUTTORE DIRETTIVO	0	0,00 %
-D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI TECNICI- ISTR.DIRETTIVO VIGILANZA	0	0,00 %
D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO- ISTR.DIRETTIVO VIGILANZA	2	4,00 %
D5	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	2,00 %
DIR	Dirigenti	0	0,00 %
Totale personale di ruolo		50	100,00 %

Assetto organizzativo Fabbisogno di risorse umane

La tabella accosta il massimo fabbisogno di personale, dato dalle previsioni previste nella pianta organica (o nella dotazione organica) con la forza lavoro effettivamente in servizio. Lo scostamento tra questi due entità individua il fabbisogno complessivo di personale, un dato che però deve fare i conti con le limitazioni alla possibilità di assunzione previste, di volta in volta, dalle leggi finanziarie annuali.

A fronte della previsione teorica di assunzione, infatti, il piano di fabbisogno annuale del personale subisce il forte condizionamento dei vincoli imposti dal legislatore che limitano la possibilità concreta di adeguare costantemente le previsioni della dotazione organica della forza lavoro alle reali necessità operative.

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE		Consistenza al 31-12-2014		Differenza
Cat./Posiz.	Descrizione qualifica funzionale	In pianta organica	In servizio	
-B1	PROFILI INDICATI DA B1-B2 A B1-B5	12	0	-12
B2	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	0	1	1
B3	ESEC.TECN.MOS -ESEC.SERV.GEN-ESEC. NECROF.	0	5	5
B4	ESEC.TECNICO PATRIMONIO	0	2	2
B5	ESEC.AMMINISTRATIVO-CUOCA	0	3	3
-B3	PROFILI INDICATI DA B3-B3 A B3-B7	13	0	-13
B3	AUTISTA SCUOLABUS -MECCANICO- COLLABORATORE AMM.VO (terminalista)	0	2	2
B5	AUTISTA SCUOLABUS	0	1	1
B6	AUTISTA SCUOLABUS -COLLAB.AMM.VO (terminalista)-COND.MACCH.OP.COMPLESSE	0	5	5
B7	AUTISTA SCUOLABUS- OPERATORE CED-COLLAB. AMM.VO (Terminalista)	0	3	3
C	BIBLIOT. + PROFILI INDICATI DA C1 A C5	24	0	-24
C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-ISTRUT.CONTABILE-GEOM.	0	4	4
C2	ASSIST.TECNICO RESP. IMPIANTI TECNOLOG.-ISTRUTT. AMM.VO	0	2	2
C3	EDUCATRICI NIDO - ISTRUTTORE CONTABILE	0	2	2
C4	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - AGENTE P.M.	0	8	8
C5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	0	3	3
-D1	DIRET.BIBL. - ISTR.DIR.VIGILANZA-SPEC.PROM.TURISMO+PROFILI DA D1-D2 A D1-D4	17	0	-17
D2	SPEC.TUTELA AMB.-ISTR.DIRETT.	0	2	2
D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO - ISTRUTTURE DIR.TECNICO	0	4	4
D4	ISTRUTTORE DIRETTIVO	0	0	0
-D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI TECNICI- ISTR.DIRETTIVO VIGILANZA	6	0	-6
D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO- ISTR.DIRETTIVO VIGILANZA	0	2	2
D5	ISTRUTTORE DIRETTIVO	0	1	1
DIR	Dirigenti	0	0	0
Totale personale di ruolo		72	50	-22

Partecipazioni e collaborazioni esterne

Partecipazioni dell'ente

Il quadro riporta le principali partecipazioni possedute dall'ente, individuando la quantità ed il valore delle singole quote nominali, accostato infine queste ultime al corrispondente valore complessivo della partecipazione. Con Deliberazione di C.C. n. 58 del 27/12/2011 sono state cedute alla Comunità Montana del Catria e Nerone n. 56 azioni di Marche Multiservizi S.p.A.

Le due colonne finali individuano, rispettivamente, il capitale sociale dell'azienda e la quota percentuale di capitale di proprietà dell'ente.

Quest'ultima informazione contribuisce a precisare la capacità dell'ente di influire nelle scelte di programmazione dell'azienda partecipata

Alla Società Marche Multiservizi S.p.A. è affidata la gestione del servizio idrico integrato e alla Società MEGAS NET S.p.A. è affidata la gestione del servizio di distribuzione Gas.

Il valore delle quote valutate con il criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle partecipate è il seguente:

- MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.	€.	28.992,47
- MEGAS NET S.P.A.	€.	266.458,45

PRINCIPALI PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'ENTE		Azioni / Quote possedute	Valore nomin. singola quota	Valore totale partecipazione	Capitale sociale partecipata	Quota % dell'ente
1	Marche Multiservizi S.p.A.	11817	1,00	11.817,00	13.484.242,00	0,09
2	Megas Net S.p.A.	251364	1,00	251.364,00	32.919.474,00	0,76
Totale				263.181,00		

Partecipazioni e collaborazioni esterne Convenzioni con altri enti

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.30) prevede che i comuni, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni. Per quanto riguarda la normativa di carattere generale, queste convenzioni devono stabilire il fine, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

Oltre a questi accordi volontari, solo per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera, lo Stato e la regione - limitatamente allo svolgimento delle materie di propria competenza - possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo.

Le convenzioni, sia quelle volontarie che le obbligatorie, possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero, la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che pertanto verrà ad operare in luogo e per conto degli enti deleganti.

PRINCIPALI CONVENZIONI STIPULATE CON ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO		Estremi identificativi	Num. Enti Convenzionati
1	Convenzione con Comune di Acqualagna per Servizio Segreteria	Del. C.C. n. 51 del 29/09/2014	2
2	Con Comune di Sant'Angelo in Vado per pratiche previdenziali personale	Del. C.C. n. 46 del 21/12/2012	2
3	Con Comune di Cantiano per gestione Asilo Nido	Del. C.C. n. 29 del 14/10/2013	2
4	Con nuovo catasto - banca dati territoriale - centro servizi informativi	Del. C.C. n. 10 del 16/03/2001	0
5	Con Comune di Acqualagna per trasporto scolastico	Del. C.C. n. 45 del 21/12/2012	2
6	Gestione Ufficio Informazioni Turistiche (IAT) con Comunità Montana Catria e Nerone	Del. C.C. n. 38 del 30/09/2011	2
7	Amministrazione Provinciale - Centro Servizi Territoriale Provinciale	Del. C.C. n. 64 del 21/12/2010	0
8	Associazione "strada Europea della Pace Lubeca - Roma"	Del. C.C. n. 43 del 31/07/2007	0
9	con Comune di Sant'Angelo-Uff.Unico Assoc.Controlli Interni	Del. CC. 36 del 29/11/2013 e n. 62 del 27/11/2014	0
10	Servizio associato di coordinamento operativo Ufficio tributi Comunali	Del. G.C. n.100 del 13/10/2009	8
11	Comunità Montana Alto e Medio Metauro - Ricovero cani randagi	Det. n. 53 del 15/2/2012 e 132 del 23/04/2013	0
12	Servizio associato funzioni integrate Nucleo di Valutazione- comuni di Acqualagna e Cantiano	Del. C.C. n. 22 del 31/05/2011	3
13	Attuazione progetto turistico interregionale denominato "Navigare Appennino"	Del. G.C. n. 54 del 28/06/2011	0

14	Servizi Sociali - Comunità Montana del Catria e Nerone	C.C. 43 del 21/12/12	8
15	Servizio Convenzionato Polizia Municipale Catri e Nerone (dal 1/6/2012)	Del. C.C. n.56 del 22/12/2012	5
16	Ufficio unico in materia di commercio ed attività economiche fra comuni:Cantiano,Frontone,Serra	Del. C.C. n. 35 del 29/11/2013	4
17	Comitato Unico garanzia pari opportunità, valorizz.benessere di chi lavora e contro discriminaz.	Del. C.C. n. 14 del 30/04/2013	5

Risultato finanziario

Risultato finanziario di amministrazione

Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali".

La tabella riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio, indica la quota di esso riconducibile alla gestione dei residui ed a quella della competenza e mostra, infine, la variazione intervenuta nella giacenze di cassa. Le due componenti del risultato (Residui e Competenza) sono state rettifiche imputando alla gestione della competenza la quota di avanzo del precedente esercizio applicata per finanziare parzialmente questo bilancio.

Risultato di amministrazione 2014 (risultato dei residui, della competenza e risultato di amministrazione)	Rendiconto 2014		Totale	
	Residui	Competenza		
Fondo di cassa iniziale (01-01-2014)	(+)	771.831,20	-	771.831,20
Riscossioni	(+)	2.601.418,20	5.017.500,43	7.618.918,63
Pagamenti	(-)	2.780.079,27	4.397.077,99	7.177.157,26
Fondo di cassa finale (31-12-2014)		593.170,13	620.422,44	1.213.592,57
Residui attivi	(+)	2.820.655,51	3.519.895,69	6.340.551,20
Residui passivi	(-)	2.193.054,97	4.084.713,54	6.277.768,51
Risultato contabile		1.220.770,67	55.604,59	1.276.375,26
Avanzo /disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	-131.251,91	131.251,91	-
Composizione del risultato (residui e competenza)		1.089.518,76	186.856,50	1.276.375,26

Risultato finanziario

Risultato finanziario di gestione

L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse in finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si sintetizza nei quadri riassuntivi di cui si compone il Conto di Bilancio riferiti alla gestione di competenza.

Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto si scompone il risultato positivo della gestione di competenza, al fine di comprenderne e analizzarne la formazione, in base alle seguenti componenti: bilancio Corrente (entrate correnti meno spese correnti), bilancio in Conto capitale (entrate in conto capitale e prestiti meno spese in conto capitale).

La prima tabella mostra l'equilibrio tra le varie componenti di bilancio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano le previsioni di spesa, mentre la seconda riporta il risultato della sola gestione di competenza, visto come differenza tra accertamenti e impegni del medesimo esercizio. I dati contabili sono riclassificati in modo da evidenziare il risultato della gestione corrente, degli investimenti, dei movimenti di fondi e dei servizi per conto di terzi. Il saldo di chiusura (Avanzo/Disavanzo competenza) mostra il risultato riportato nella sola gestione di competenza e con l'esclusione, pertanto, della componente riconducibile alla gestione dei residui.

EQUILIBRI DI BILANCIO 2014 (Competenza)	Stanzamenti finali		Equilibri
	Entrate	Spese	
Corrente	6.820.307,29	6.820.307,29	0,00
Investimenti	1.759.128,70	1.759.128,70	0,00
Movimento fondi	1.443.000,00	1.443.000,00	0,00
Servizi per conto terzi	816.000,00	816.000,00	0,00
Equilibrio generale di competenza	10.838.435,99	10.838.435,99	0,00
RISULTATI DELLA GESTIONE 2014 (Competenza)	Operazioni di gestione		Risultato
	Accertamenti	Impegni	
Corrente	6.660.320,09	6.530.872,53	129.447,56
Investimenti	1.439.273,21	1.381.864,27	57.408,94
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto terzi	569.054,73	569.054,73	0,00
Risultato di gestione (Avanzo/Disavanzo competenza)	8.668.648,03	8.481.791,53	186.856,50

Risultato finanziario Scostamenti rispetto al precedente esercizio

Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali".

Il prospetto accosta i risultati conseguiti nell'esercizio confrontandoli con gli analoghi dati dell'anno immediatamente precedente, ma limitatamente alla sola gestione della competenza. La gestione dei residui, pur influenzando il risultato complessivo di amministrazione, non rappresenta infatti un utile elemento per valutare la possibilità dell'ente di finanziare interamente il fabbisogno di spesa di un esercizio con le risorse di pertinenza del medesimo anno.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	Rendiconto		Variazione biennio
	2013	2014	
Riscossioni (competenza) (+)	4.854.704,48	5.017.500,43	
Pagamenti (competenza) (-)	4.481.298,29	4.397.077,99	
Saldo movimenti cassa (solo competenza)	373.406,19	620.422,44	247.016,25
Residui attivi (competenza) (+)	3.122.029,52	3.519.895,69	
Residui passivi (competenza) (-)	3.411.779,50	4.084.713,54	
Risultato contabile	83.656,21	55.604,59	
Avanzo /disavanzo esercizio precedente applicato (+/-)	86.785,48	131.251,91	
Risultato competenza	170.441,69	186.856,50	16.414,81

Sintesi della gestione finanziaria

Scostamento di impegni e accertamenti rispetto le previsioni definitive

Nell'ambito delle finalità del sistema di bilancio e del rendiconto, il conto del bilancio rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria con peculiare riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione.

L'analisi a posteriori della funzione autorizzatoria del bilancio consiste nell'illustrazione di come i responsabili del P.E.G. hanno utilizzato le risorse affidate comparando i risultati della gestione svolta con i dati delle previsioni di bilancio.

Dalla operazione di riaccertamento dei residui, propedeutica alla formazione del Conto di Bilancio, si evincono gli scostamenti finanziari registrati sugli stanziamenti finali assestati di Entrata e Spesa.

Le due tabelle riportano lo scostamento che si è verificato tra le previsioni definitive (stanziamenti iniziali modificati dalle variazioni di bilancio) ed i relativi atti dispositivi di natura contabile, e cioè gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa. Tutti gli importi si riferiscono alla sola gestione della competenza, mentre le informazioni relative alla gestione dei residui sono riportate e commentate in uno specifico capitolo.

PRINCIPALI SCOSTAMENTI ENTRATE:

Entrate tributarie - Titolo 1°:
Maggior gettito IMU € 27.195,76
Minore entrata TASI € 57.357,77;
Minore TOSAP € 4.313,21;

Entrate per trasferimenti - Titolo 2°:
-Maggiori trasferimenti correnti dallo Stato € 1.156,06;
-Minori trasferimenti dalla Regione € 34.860,17;

Entrate extratributarie - Titolo 3°:
- Maggiori entrate da Servizi Pubblici per diritti di segreteria e Carte d'identità € 1.531,19;
- Maggiori entrate da Servizi Pubblici per servizio Necroscopico e cimiteriale € 3.016,27;
- Minori entrate derivanti dalle Sanzioni per Codice Strada € 11.866,60;
- Minori proventi da Musei € 2.500,70;
- Minori proventi derivanti dall'estrazione cava € 52.203,00

Entrate derivanti da alienazioni e trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti - Titolo 4°:
- Maggiori entrate derivanti da Contributo Regione € 76.230,00;
- Maggiori Proventi concessioni edilizie € 7.078,92;
- Minori proventi da alienazioni € 390.800,00;

Entrate derivanti da accensione di prestiti - Titolo 5°:
- Minori Entrate: € 1.443.000,00 relativa alla anticipazione di cassa prevista e non utilizzata.

PRINCIPALI SCOSTAMENTI SPESE:**MINORI SPESE CORRENTI:**

- **Spese di personale:** _€_. 14.725,70 ;
- **Acquisto di Beni:** €_. 6.624,48;
- **Prestazioni di servizi:** € 62.721,16, di cui le più significative sono:
 - prestazioni professionali per studi, accatastamenti, ecc. €_. 11.536,32; assicurazioni €_. 9.319,71; spese telefoniche €_. 2.620,00; digitalizzazione manoscritti per Archivio Storico €_. 12.100,00;
- **Utilizzo beni di terzi:** € 633,23;
- **Trasferimenti di capitale:** € 51.125,40 , di cui: minor contributo alla Regione per materiale estratto cava €_. 24.601,50 e alla Provincia per €_. 4.920,30;
- **Interessi passivi:** €_. 1.000,00 di cui: €_. 500,00 interessi passivi su anticipazione di tesoreria ed €_. 500,00 per ritardati pagamenti;
- **Imposte e tasse :** €_. 1.809,41
- **Oneri straordinari:** €_. 3.398,29
- **Fondo svalutazione Crediti** €_. 79.716,41

SPESA IN CONTO CAPITALE: Scostamento derivante dalle minori entrate del Titolo IV come sopra dettagliate.

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI: minore spesa effettuata nel 2014 a seguito rinegoziazione mutui. Non pagata quota capitale della rata di dicembre 2014 pari ad €_. 67.680,68.
Minore spesa di €_. 1.443.000,00 relativa alla anticipazione di cassa prevista e non utilizzata.

ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. Finali	Accertamenti		
Tit. 1 - Tributarie	5.255.173,93	5.221.365,13	-33.808,80	99,36
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	433.051,25	396.257,98	-36.793,27	91,50
Tit. 3 - Extratributarie	1.012.830,20	911.445,07	-101.385,13	89,99
Tit. 4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.747.128,70	1.439.273,21	-307.855,49	82,38
Tit. 5 - Accensione di prestiti	1.443.000,00	0,00	-1.443.000,00	0,00
Tit. 6 - Servizi per conto di terzi	816.000,00	569.054,73	-246.945,27	69,74
Totale	10.707.184,08	8.537.396,12	-2.169.787,96	79,74

IMPEGNO DELLE USCITE (Competenza)	Uscite		Scostamento	% Impegnato
	Stanz. Finali	Impegni		
Tit. 1 - Correnti	6.359.587,02	6.137.832,94	-221.754,08	96,51
Tit. 2 - In conto capitale	1.759.128,70	1.381.864,27	-377.264,43	78,55
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	1.903.720,27	393.039,59	-1.510.680,68	20,65
Tit. 4 - Servizi per conto di terzi	816.000,00	569.054,73	-246.945,27	69,74
Totale	10.838.435,99	8.481.791,53	-2.356.644,46	78,26

Sintesi della gestione finanziaria
Andamento della liquidità

L'anticipazione di tesoreria nel limite del prospetto che segue è stato iscritto nel bilancio di previsaone, ma non utilizzata.
Il prospetto mostra, infine, il volume complessivo di riscossioni e pagamenti che hanno contraddistinto la gestione.

ANTICIPAZIONE TESORERIA E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'		Elementi rilevanti
<u>Esposizione massima per anticipazione Tesoreria</u>		
Tit. 1 - Tributarie		4.114.167,44
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti		324.580,27
Tit. 3 - Extratributarie		1.334.388,70
Totale (Accertamenti competenza esercizio 2012)		5.773.136,41
Percentuale massima di esposizione delle entrate		25,00 %
Limite teorico anticipazione (25,00 % entrate)		1.443.284,10
<u>Anticipazione di tesoreria effettiva</u>		
Anticipazione più elevata usufruita nel 2014		0,00
Interessi passivi pagati per l'anticipazione		0,00
<u>Gestione della liquidità</u>		
Fondo di cassa iniziale (01-01-2014)		771.831,20
Riscossioni		7.618.918,63
Pagamenti		7.177.157,26
Fondo di cassa finale (31-12-2014)		1.213.592,57

Sintesi della gestione finanziaria

Formazione di nuovi residui attivi e passivi

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate e dell'impegno per le spese, così come indicati nel Principio contabile n.2 e precisamente la ragione del credito/debito, il titolo giuridico, il soggetto debitore/creditore, la somma e la scadenza.

Durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun singolo accertamento e impegno della gestione, ogni Responsabile di servizio ha effettuato una seria ed approfondita analisi, indicando per ognuno le ragioni dell'effettiva esistenza dei requisiti essenziali.

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato la formazione di un nuovo residuo attivo; la prima tabella, pertanto, mostra nella penultima colonna lo scostamento tra gli accertamenti e le riscossioni, e cioè i nuovi residui attivi, mentre l'ultima colonna riporta il grado di riscossione degli accertamenti, e quindi la capacità dell'ente di incassare con una sufficiente tempestività i crediti che progressivamente si vanno a formare.

Analogamente alle entrate, il secondo prospetto mostra la situazione speculare presente nelle uscite, dove lo scostamento indica il valore dei nuovi residui passivi che si sono formati in questo esercizio, mentre l'ultima colonna riporta la percentuale di pagamento di questi impegni che si sono formati nell'anno. Anche la velocità di pagamento di queste poste influenza la giacenza di cassa ed il conseguente possibile ricorso all'anticipazione di tesoreria.

RISCOSSIONE DELLE ENTRATE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni		
Tit. 1 - Tributarie	5.221.365,13	3.579.448,37	-1.641.916,76	68,55
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	396.257,98	253.252,90	-143.005,08	63,91
Tit. 3 - Extratributarie	911.445,07	471.318,66	-440.126,41	51,71
Tit. 4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.439.273,21	161.985,41	-1.277.287,80	11,25
Tit. 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 6 - Servizi per conto di terzi	569.054,73	551.495,09	-17.559,64	96,91
Totale	8.537.396,12	5.017.500,43	-3.519.895,69	58,77

PAGAMENTO DELLE USCITE (Competenza)	Uscite		Scostamento	% Pagato
	Impegni	Pagamenti		
Tit. 1 - Correnti	6.137.832,94	3.449.879,70	-2.687.953,24	56,21
Tit. 2 - In conto capitale	1.381.864,27	33.298,64	-1.348.565,63	2,41
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	393.039,59	393.039,59	0,00	100,00
Tit. 4 - Servizi per conto di terzi	569.054,73	520.860,06	-48.194,67	91,53
Totale	8.481.791,53	4.397.077,99	-4.084.713,54	51,84

Sintesi della gestione finanziaria

Smaltimento dei residui attivi e passivi precedenti

Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato di un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione.

In particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione. Nel contempo si attesta l'attendibilità e "congruità" delle entrate e delle spese, anche in riferimento all'esigibilità dei residui attivi e all'attendibilità dei residui passivi.

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza; durante tale verifica, effettuata per ciascun residuo attivo proveniente dagli anni precedenti, l'ente ha mantenuto un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti essenziali.

L'operazione di riaccertamento dei residui passivi da iscrivere nel conto del bilancio è stata effettuata verificando il permanere o meno delle posizioni debitorie effettive o di impegni riportati a residui passivi pur in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate in forza delle disposizioni ordinali; durante tale verifica, l'ente ha mantenuto un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento.

Il riaccertamento dei residui attivi e passivi è stato effettuato con Detemina N.115 del 03/04/2014.

I due prospetti mostrano il tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi riportati dal precedente esercizio.

Vengono elencati gli stessi valori presenti nei quadri riassuntivi delle entrate e delle uscite. In particolare la percentuale del riscosso/pagato viene calcolata rispetto ai residui iniziali (determinati dal consuntivo dell'esercizio precedente)

MAGGIORI/MINORI RESIDUI ATTIVI:

TITOLO 1° - Cat. 1[^] : maggiori entrate tributarie per €. 128.416,78 derivanti principalmente da maggiore addizionale com.le all'IRPEF;

- Cat. 2[^] : minori tasse per €. 20.223,90;

TITOLO 2° - Cat. 2[^] - Contributi Regione - Minori entrate per €. 22.956,15

Cat. 5[^] - Maggiori contributi per €. 2.543,23;

TITOLO 3° - Minori entrate per €. 97.464,00 di cui: - Cat. 1[^] Proventi da Servizi pubblici €. 46.788,15;

- Cat. 2[^] Proventi da beni dell'Ente €. 51.276,73;

TITOLO 5° - Minori entrate derivanti dalla erogazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. a seguito parificazione dei conti per €. 21.101,52;

MINORI RESIDUI PASSIVI:

TITOLO 1° - SPESA CORRENTE: €. 21.554,40, di cui:

- **INTERVENTO 1** - Spesa personale €. 9.202,67;

- **INTERVENTO 2** - Acquisto beni e servizi €. 119,50;

- **INTERVENTO 3** - Prestazione di servizio €. 8.210,70;

- **INTERVENTO 4** - utilizzo beni di terzi €. 137,80;

- **INTERVENTO 5** - Contributi €. 206,57;
- **INTERVENTO 7** - Imposte e Tasse €. 3.677,16

TITOLO 2° - SPESA IN CONTO CAPITALE: €. 98.841,64, di cui:

- **INTERVENTO 1** - Acquisizione di Beni Immobili €. 83.561,64;
- **INTERVENTO 5** - Acquisto di beni mobili, macchine ed attrezzature €. 5.280,00;
- **INTERVENTO 7** - Trasferimento di capitali €. 10.000,00.

RISCOSSIONE DEI RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Conservati	Riscossioni	% Riscosso	Rimasti
Tit. 1 - Tributarie	2.173.410,42	2.279.810,29	1.564.328,82	71,98	715.481,47
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	382.821,60	362.408,68	91.242,10	23,83	271.166,58
Tit. 3 - Extratributarie	1.493.774,28	1.396.310,28	583.717,49	39,08	812.592,79
Tit. 4 - Trasfer. di capitale e riscossione di crediti	1.081.353,10	1.081.336,37	169.265,80	15,65	912.070,57
Tit. 5 - Accensione di prestiti	295.717,16	274.615,64	191.264,66	64,68	83.350,98
Tit. 6 - Servizi per conto di terzi	27.592,45	27.592,45	1.599,33	5,80	25.993,12
Totale	5.454.669,01	5.422.073,71	2.601.418,20	47,69	2.820.655,51

PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Conservati	Pagamenti	% Pagato	Rimasti
Tit. 1 - Correnti	3.111.013,46	3.089.459,06	2.337.834,81	75,15	751.624,25
Tit. 2 - In conto capitale	1.899.618,10	1.800.776,46	403.159,56	21,22	1.397.616,90
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4 - Servizi per conto di terzi	83.199,65	82.898,72	39.084,90	46,98	43.813,82
Totale	5.093.831,21	4.973.134,24	2.780.079,27	54,58	2.193.054,97

Sintesi di esercizio ed equilibri sostanziali

Vincoli e cautele nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione

Il risultato di amministrazione, come richiesto dall'art.187, comma 1, del T.U., deve essere scomposto, ai fini del successivo utilizzo o ripiano, in: a) fondi vincolati; b) fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale; c) fondi di ammortamento; d) fondi non vincolati.

L'Avanzo di Amministrazione, come sotto analiticamente riportato nella sua composizione, sarà utilizzato con appositi successivi atti, nel pieno rispetto dell'art. 187 del D. Lgs. n. 267/2000, a seguito di apposita verifica per il risanamento di eventuali squilibri, in fede all'art. 193 del richiamato D. Lgs. 267/2000.

La quota di Avanzo vincolata sarà utilizzata, sempre nel pieno rispetto del disposto del citato art. 187, con riferimento ai singoli specifici vincoli.

Il risultato positivo di amministrazione, e cioè l'avanzo, diventa una risorsa effettivamente "spendibile" dall'ente solo se a monte di questo valore esiste una situazione di effettivo equilibrio generale, con la conseguenza che l'ammontare dell'avanzo realmente applicabile al bilancio in corso dipende proprio dall'esito di questa verifica. Il seguente prospetto, pertanto, mette in risalto gli elementi che possono impedire l'applicazione dell'avanzo (fondi vincolati), le poste che ne condizionano l'impiego (azioni esecutive non regolarizzate; debiti fuori bilancio ancora da riconoscere e finanziare), oppure i fenomeni che suggeriscono l'adozione di particolari cautele (crediti di dubbia esigibilità conservati in bilancio).

L'impiego di un avanzo di amministrazione non realizzato, e cioè l'utilizzo concreto di una fonte di finanziamento addizionale che esiste "solo sulla carta", porterebbe ad un immediato peggioramento dell'equilibrio sostanziale del bilancio in corso.

Il Fondo vincolato per spese correnti è da intendersi come vincolo per Fondo Svalutazione crediti conservati nel conto del Bilancio.

VINCOLI E CAUTELE NELL'UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Importi	
	Parziali	Totali
Risultato di amministrazione complessivo		1.276.375,26 (+)
Vincoli		
Fondi vincolati per spese correnti	0,00	
Fondi vincolati per investimenti	621.952,66	
Fondi vincolati per ammortamenti	0,00	
Totale fondi vincolati	621.952,66	621.952,66 (-)
Risultato al netto dei vincoli		
Quota di avanzo non vincolato		654.422,60
Ulteriore fabbisogno di risorse per ripristinare i vincoli		0,00
Cautele		
Azioni esecutive non regolarizzate	0,00	
Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere o finanziare	0,00	
Crediti di dubbia esigibilità (conservati nel C/Bilancio)	54.401,05	
Totali cautele	54.401,05	54.401,05 (-)
Quota di avanzo disponibile		600.021,55 (=)

Aspetti economici-patrimoniali Conto del patrimonio

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente.

Il D.P.R. n.194 del 1996 prescrive lo schema ed il contenuto obbligatori del conto del patrimonio. Lo schema è a sezioni contrapposte, l'Attivo ed il Passivo. La classificazione dei valori attivi si fonda su una logica di destinazione, mentre quella del Passivo rispetta la natura delle fonti di finanziamento. Lo schema presenta tre macroclassi nell'attivo (Immobilizzazioni, Attivo circolante, Ratei e risconti attivi) e quattro nel passivo (Patrimonio netto, Conferimenti, Debiti, Ratei e risconti passivi).

La prima tabella riporta il conto del patrimonio redatto secondo lo schema ufficiale, e pertanto a sezioni contrapposte, dove l'attivo viene accostato al passivo per ottenere, come differenza, il patrimonio netto. Le voci utilizzate sono quelle richieste dalla modulistica ufficiale e si riferiscono ai grandi aggregati in cui è scomposto il patrimonio comunale. La seconda tabella, invece, mostra l'evoluzione del patrimonio nell'ultimo biennio e riporta la variazione intervenuta nei singoli raggruppamenti, intesa come sintesi complessiva delle diverse movimentazioni intervenute durante l'esercizio.

CONTO DEL PATRIMONIO 2014 IN SINTESI			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	18.299,47	Patrimonio netto	13.178.789,34
Immobilizzazioni materiali	27.169.054,85		
Immobilizzazioni finanziarie	705.609,48		
Rimanenze	0,00		
Crediti	6.224.863,83		
Attività finanziarie non immobil.	0,00	Conferimenti	13.565.948,50
Disponibilità liquide	1.213.592,57	Debiti	8.586.682,36
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e riscontri passivi	0,00
Totale	35.331.420,20	Totale	35.331.420,20

Variazione del Patrimonio Biennio (2013-2014)	Importi		Variazione (+/-)
	2013	2014	
Immobilizzazioni immateriali	28.338,75	18.299,47	-10.039,28
Immobilizzazioni materiali	27.576.793,85	27.169.054,85	-407.739,00
Immobilizzazioni finanziarie	700.272,03	705.609,48	5.337,45
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	5.722.162,61	6.224.863,83	502.701,22
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	771.831,20	1.213.592,57	441.761,37
Ratei e riscontri attivi	0,00	0,00	0,00
Totale Attivo	34.799.398,44	35.331.420,20	532.021,76
Patrimonio netto	13.641.585,75	13.178.789,34	-462.796,41
Conferimenti	12.153.587,32	13.565.948,50	1.412.361,18
Debiti	9.004.225,37	8.586.682,36	-417.543,01
Ratei e riscontri passivi	0,00	0,00	0,00
Totale Passivo	34.799.398,44	35.331.420,20	532.021,76

Aspetti economici-patrimoniali Conto economico

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, approvato con il D.P.R. n.194 del 1996, si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali, attraverso l'analisi di 28 valori, si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate: Proventi della gestione; Costi della gestione; Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate; Proventi e oneri finanziari; Proventi e oneri straordinari.

La prima tabella mostra il risultato economico conseguito nell'esercizio, mentre la seconda accosta i dati degli ultimi due anni per evidenziare la variazione intervenuta nei saldi nelle diverse ramificazioni dell'attività economica dell'ente, e cioè la gestione caratteristica, le partecipazioni in aziende speciali, la gestione finanziaria e quella straordinaria. La somma dei risultati conseguiti nei primi due aggregati (gestione caratteristica e partecipazioni) determina il risultato della gestione operativa mentre l'insieme di tutti i costi e ricavi di competenza del medesimo intervallo temporale determina il risultato economico dell'esercizio. I criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica) con la conseguenza che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

CONTO ECONOMICO 2014 IN SINTESI	Importi		Risultato
	Ricavi	Costi	
Gestione ordinaria	6.486.706,72	6.468.877,17	17.829,55
Partecipazioni in aziende speciali	1.890,72	953,00	937,72
Gestione finanziaria	701,49	274.065,13	-273.363,64
Gestione straordinaria	588.498,52	796.698,56	-208.200,04
Risultato economico dell'esercizio	7.077.797,45	7.540.593,86	-462.796,41

VARIAZIONE DEL CONTO ECONOMICO 2014 NEL BIENNIO	Importi		Variazione
	2013	2014	
Gestione ordinaria	-76.702,28	17.829,55	94.531,83
Partecipazioni in aziende speciali	1.890,72	937,72	-953,00
Gestione finanziaria	-293.587,24	-273.363,64	20.223,60
Gestione straordinaria	26.246,56	-208.200,04	-234.446,60
Risultato economico dell'esercizio	-342.152,24	-462.796,41	

Programmazione iniziale e pianificazione definitiva Analisi degli scostamenti

Il rendiconto per finalità generali dell'ente locale, deve indicare se le risorse ottenute sono state utilizzate in conformità al bilancio di previsione approvato. Il presente Principio incoraggia ad includere nei bilanci un confronto con gli importi previsti nel bilancio di previsione in sede di prima approvazione per il periodo di riferimento. Il confronto tra bilancio di previsione prima che siano state effettuate eventuali variazioni di bilancio permette di verificare il livello di attendibilità del processo di programmazione e di previsione e quindi la corretta applicazione del Principio contabile n.1, "Programmazione e previsione nel sistema di bilancio".

Le decisioni riportate nella programmazione iniziale approvata con il bilancio di previsione subiscono, nel corso dell'esercizio, gli adattamenti ed i perfezionamenti conseguenti al normale sviluppo della gestione, un'attività che implica anche la revisione delle ipotesi di pianificazione del reperimento di risorse e della loro successiva destinazione. Il grado di attendibilità degli stanziamenti di bilancio, inteso come lo scostamento tra le previsioni finali e quelle iniziali (terza colonna dei due prospetti) o come il valore percentuale di variazione delle previsioni iniziali (ultima colonna dei due prospetti), rappresenta un indice per misurare il grado di coerenza della programmazione di inizio esercizio con gli eventi modificativi che sono stati affrontati dall'amministrazione nel corso dell'anno. Questi adattamenti delle previsioni iniziali si sono tradotti in altrettante variazioni di bilancio, la cui elencazione ed eventuale commento è riportato in un distinto e specifico argomento della relazione.

AGGIORNAMENTO DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Variato
	Previsioni iniziali	Finali		
Tit. 1 - Tributarie	5.268.470,04	5.255.173,93	-13.296,11	-0,25
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	408.555,55	433.051,25	24.495,70	6,00
Tit. 3 - Extratributarie	1.015.192,15	1.012.830,20	-2.361,95	-0,23
Tit. 4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.358.431,91	1.747.128,70	388.696,79	28,61
Tit. 5 - Accensione di prestiti	1.443.000,00	1.443.000,00	0,00	0,00
Tit. 6 - Servizi per conto di terzi	816.000,00	816.000,00	0,00	0,00
Totale	10.309.649,65	10.707.184,08	397.534,43	3,86

AGGIORNAMENTO DELLE PREVISIONI DELLE USCITE (Competenza)	Uscite		Scostamento	% Variato
	Previsioni iniziali	Finali		
Tit. 1 - Correnti	6.348.429,78	6.359.587,02	11.157,24	0,18
Tit. 2 - In conto capitale	1.370.431,91	1.759.128,70	388.696,79	28,36
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	1.906.039,87	1.903.720,27	-2.319,60	-0,12
Tit. 4 - Servizi per conto di terzi	816.000,00	816.000,00	0,00	0,00
Totale	10.440.901,56	10.838.435,99	397.534,43	3,81

Programmazione iniziale e pianificazione definitiva Variazioni di bilancio

Le principali variazioni apportate nel corso dell'anno al Bilancio di Previsione, sono tutte contenute negli atti deliberativi sotto riportati ed hanno determinato gli scostamenti fra la programmazione iniziale e quella sancita dall'assestamento, analizzati nel paragrafo precedente.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.175) definisce gli ambiti ed i limiti entro i quali può legittimamente esprimersi l'esigenza dell'amministrazione di perfezionare la programmazione delle risorse e degli interventi riportata nella relazione previsionale di inizio anno, adattando conseguentemente queste decisioni alle mutate disponibilità o esigenze che si manifestano durante la successiva gestione. Il bilancio di previsione, infatti, può subire variazioni nel corso dell'esercizio sia nella parte prima relativa alle entrate che nella parte seconda relativa alle spese, e gli atti che autorizzano queste modificazioni (variazioni di bilancio) sono di competenza dell'organo consiliare. Oltre a ciò, l'organo consiliare delibera entro il mese di novembre anche la variazione di assestamento generale, ossia la ricognizione finale di tutte le previsioni di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio fino al termine dell'esercizio. Il prospetto riporta, in massima sintesi, gli estremi delle principali variazioni di bilancio adottate nel corso di questo esercizio, deliberazioni che sono state direttamente approvate dal consiglio oppure, nei casi previsti dalla legge, deliberate dalla giunta ma poi sottoposte in ogni caso alla successiva ratifica dell'organo consiliare.

PRINCIPALI VARIAZIONI DI BILANCIO EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO		Estremi di riconoscimento		
		Tipo	Numero	Data
1	1^ variazione al Bilancio di Previsione 2014	GC	90	04-11-2014
2	2^ variazione al Bilancio di Previsione 2014	GC	92	14-11-2014
3	ASSESTAMENTO BILANCIO 2014	CC	63	27-11-2014
4	PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA	GC	108	30-12-2014

Programmazione iniziale e pianificazione definitiva Strumenti di programmazione

La relazione al rendiconto fornisce informazioni idonee a valutare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa evidenziando il grado di raggiungimento dei programmi e dei progetti indicati negli strumenti di programmazione; tale analisi, di preminente scopo informativo nei confronti degli utilizzatori del sistema di bilancio come definiti nel documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali", si concretizza attraverso lo studio dei risultati finanziari, economici e patrimoniali sia generali, che settoriali ed anche attraverso l'utilizzo dei parametri gestionali da allegare obbligatoriamente al rendiconto.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.231) prevede che l'organo esecutivo, unitamente all'approvazione del rendiconto, esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Il quadro successivo mostra lo stato di realizzazione dei programmi visti nella sola ottica finanziaria: si tratta di un tipo di valutazione che mira ad esporre e valutare la capacità dell'ente a trasformare gli stanziamenti di spesa previsti in bilancio in altrettanti interventi realmente impegnati, e cioè di un primo approccio alla valutazione dei risultati. L'analisi dettagliata dello stato di realizzazione del piano programmatico, con l'annessa valutazione del contenuto e del risultato conseguito nei singoli programmi di spesa, è sviluppato in modo specifico nella prima parte della relazione.

La tabella successiva, pertanto, è presente anche in questa seconda parte della relazione solo per esigenze di coerenza e di completezza con le raccomandazioni riportate nel principio contabile n.3 - Rendiconto di esercizio, ed indica comunque una sintesi generale sul grado di impegno dei singoli programmi.

Stato di realizzazione dei programmi 2014		Competenza				
		Stanz. Attuali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
10	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	3.830.494,55	2.175.452,74	56,79	1.788.624,13	82,22
32	VIABILITA - ILLUMINAZIONE	731.098,09	729.357,81	99,76	434.074,08	59,51
34	GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE	2.112.402,82	2.080.007,75	98,47	250.919,06	12,06
35	INVESTIMENTI	1.376.602,01	999.337,58	72,59	33.298,64	3,33
38	SERVIZI PRODUTTIVI	2.783,86	2.783,86	100,00	2.783,86	100,00
40	CULTURA SPORT TURISMO	389.593,00	375.556,88	96,40	266.937,90	71,08
52	PUBBLICA ISTRUZIONE	640.721,40	636.545,66	99,35	473.927,30	74,45
54	SOCIO ASSISTENZIALE	525.164,47	523.448,19	99,67	316.163,46	60,40
60	GIUSTIZIA E VIGILANZA	346.235,83	324.003,18	93,58	262.510,83	81,02
65	SVILUPPO ECONOMICO	67.339,96	66.243,15	98,37	46.978,67	70,92
Totale Programmi effettivi di spesa		10.022.435,99	7.912.736,80	78,95	3.876.217,93	48,99
Disavanzo di amministrazione		0,00	-	-	-	-
Totale Risorse impiegate nei programmi		10.022.435,99	7.912.736,80	78,95	3.876.217,93	48,99

Politiche di investimento, finanziamento, ricerca e sviluppo
Politica di finanziamento

La tabella mostra le fonti di entrata che sono state attivate per finanziare i principali investimenti intrapresi nell'esercizio. Per ciascun intervento viene specificato se l'entrata è costituita da avanzo di amministrazione, da risorse di parte corrente, da contributi in conto capitale o da altri tipi di finanziamento. Investimento e finanziamento, infatti, rappresentano le dimensioni finanziarie della medesima opera pubblica, dove la materiale attivazione di un'opera pubblica non può che dipendere, ed essere successiva, al reperimento della corrispondente risorsa di entrata.

POLITICA DI FINANZIAMENTO I PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL 2014		Fonti di finanziamento degli investimenti				
		Avanzo	Ris. Correnti	Contr. C/Cap.	Mutuo	Altro
1	lavori Santa Chiara crisi sismica	0,00	0,00	899,20	0,00	0,00
2	Attrezzature sala polifunzionale	0,00	0,00	20.541,50	0,00	4.519,13
3	Riscatto scuolabus	0,00	0,00	0,00	0,00	1.525,00
4	Allestimento Museo Archeologico	0,00	0,00	41.230,00	0,00	0,00
5	Manutenzione straordinaria Teatro Comunale	0,00	0,00	0,00	0,00	36.992,00
6	Torre Porta Massara - agibilità strutturale	0,00	0,00	164.468,94	0,00	9.100,00
7	Frana svincolo superstrada Flaminia - sistemaz. sponda sx. torrente Bosco	0,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00
8	Sistemazione frana strada Provinciale Don Minzoni	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00
9	Sistemazione strade neviccate febbraio 2012	0,00	0,00	102.621,47	0,00	0,00
10	Riscatto automezzo viabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	874,74
11	Programma chiese ed edifici religiosi	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
12	Rimborso oneri di Urbanizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
13	erogazione contributo Delocalizzazione immobili Molleone	0,00	0,00	275.000,00	0,00	0,00
14	Contributi per interventi prevenzione rischio sismico edifici privati	0,00	0,00	338.966,69	0,00	0,00
15	Potenziamento Centro Raccolta differenziata	0,00	0,00	43.560,00	0,00	0,00
16	Contributo a privati per abbattimento barriere architettoniche	0,00	0,00	5.270,90	0,00	0,00
17	Riscatto automezzo patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	898,90
18	Cella frigorifera Mattatoio comunale	0,00	0,00	0,00	0,00	2.395,80
Totale		0,00	0,00	1.302.558,70	0,00	79.305,57

Politiche di investimento, finanziamento, ricerca e sviluppo

Politica di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi - sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate - non supera il 15% delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti. La prima tabella elenca i nuovi mutui eventualmente contratti nell'esercizio mentre il secondo prospetto individua il margine che esiste per espandere ulteriormente l'indebitamento.

Bisogna inoltre considerare che il limite all'indebitamento prima riportato (15%) è stato fortemente ridimensionato dal legislatore con la legge finanziaria per il 2006 e solo leggermente aumentato con la legge finanziaria 2007. Il limite in vigore fino al 2005, infatti, era quasi il doppio rispetto a quello attuale (25%).

POLITICA DI INDEBITAMENTO I PRINCIPALI MUTUI E PRESTITI CONTRATTI NEL 2014	Importo
Totale	0,00

VERIFICA LIMITE INDEBITAMENTO ANNUALE (Situazione al 31-12-2014)	Importi	
	Parziali	Totali
Esposizione massima per interessi passivi		
Tit. 1 - Tributarie	4.114.167,44	
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	324.580,27	
Tit. 3 - Extratributarie	1.334.388,70	
Totale (Accertamenti competenza esercizio 2012)	5.773.136,41	
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	15,00 %	
Limite teorico interessi (0,00 % entrate)	865.970,46	865.970,46
Esposizione effettiva per interessi passivi		
Interessi su mutui pregressi (2013 e precedenti)	274.065,13	
Interessi su nuovi mutui (2014)	0,00	
Interessi per prestiti obbligazionari	0,00	
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	
Interessi passivi	274.065,13	
Contributi in C/interesse su mutui pregressi (2013 e precedenti)	77.693,57	
Contributi in C/interesse su nuovi mutui (2014)	0,00	
Contributi in C/interesse	77.693,57	
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi in C/interesse)	196.371,56	196.371,56
Disponibilità residua		
Disponibilità residua al 31-12-2014 per ulteriori interessi passivi		669.598,90

Politiche di investimento, finanziamento, ricerca e sviluppo

Livello di indebitamento

Il livello dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della possibile rigidità del bilancio, dato che i bilanci futuri del comune dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. I prospetti che accompagnano la descrizione di questo importante argomento mostrano le dinamiche connesse con l'indebitamento sotto angolazioni diverse. I quadri di questa pagina evidenziano la politica d'indebitamento dell'ultimo esercizio, chiarendo se sia prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti (prima tabella), seguita poi dall'indicazione della consistenza finale del debito (seconda tabella). Il prospetto successivo (terza tabella) estenderà questa analisi all'intero quinquennio per rintracciare gli esercizi dove l'espansione del credito ha avuto la prevalenza sulla restituzione dei debiti. Il relativo grafico, infatti, assumerà valore positivo negli anni dove la contrazione di nuovi prestiti ha superato la restituzione di quelli vecchi e negativo, di conseguenza, negli esercizi dove il livello di indebitamento si è invece ridotto.

È importante notare che l'operazione di consolidamento dei debiti, eventualmente negoziata dal comune, comporta sia l'allungamento del periodo di ammortamento che la riduzione delle quote di capitale che devono essere rimborsate annualmente agli istituti mutuatari. La quota interessi che l'ente dovrà complessivamente pagare, proprio per effetto dell'aumento della durata del prestito, tenderà invece a crescere in modo significativo. Al minor onere di competenza dell'esercizio in cui si effettua l'operazione si contrappone, in questo caso, un aumento del costo totale del prestito restituito. Con queste premesse, il beneficio che l'ente avrebbe avuto a partire dalla data di estinzione del mutuo originariamente contratto, dovuto al venire meno dell'obbligo di stanziare nel bilancio le quote di capitale e interesse, viene così spostato nel tempo. Ne consegue che la curva dell'indebitamento decrescerà in misura minore, o crescerà in misura superiore, rispetto alla situazione che si sarebbe verificata se non fosse stato deliberato il consolidamento.

L'analisi conclusiva (quarta tabella) mostrerà infine il valore globale dell'indebitamento alla fine di ogni anno, dove il valore assoluto del ricorso al credito assumerà un'importanza tutta particolare. Mentre i quadri che descrivono la dinamica dell'indebitamento danno infatti la misura del tipo di politica adottata dal comune nel finanziamento degli investimenti, il prospetto sull'indebitamento globale indica invece quale sia l'ammontare complessivo del capitale mutuato. Questo importo, che andrà restituito nel corso degli anni futuri, denota un maggiore o minor grado di rigidità delle finanze comunali di parte corrente, in un'ottica finanziaria che è di medio e lungo periodo.

VARIAZIONE INDEBITAMENTO 2014				
ENTE EROGATORE	Accensione (+)	Rimborso (-)	Altre variazioni (+/-)	Variazione netta
Cassa depositi e Prestiti	0,00	393.039,59	-9.039,66	-402.079,25
Istituiti di previdenza amministrati dal tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Aziende di credito	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti speciali per il credito	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	393.039,59	-9.039,66	-402.079,25

INDEBITAMENTO GLOBALE					
ENTI EROGATORI	Consistenza al 31/12/2013	Accensione (+)	Rimborso (-)	Altre variazioni (+/-)	Consistenza al 31/12/2014
Cassa depositi e Prestiti	5.457.175,63	0,00	393.039,59	-9.039,66	5.055.096,38
Ist. di previdenza amministrati dal tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Aziende di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti speciali per il credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.457.175,63	0,00	393.039,59	-9.039,66	5.055.096,38

Prestazioni e servizi offerti alla collettività Servizi a domanda individuale

La tabella riporta il bilancio economico dei servizi a domanda individuale con la percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'erogazione della relativa prestazione, intesa come il rapporto tra le spese complessivamente sostenute per distribuire questi servizi e le entrate che finanziano tali attività. L'eccedenza degli oneri rispetto ai proventi rappresenta il costo che la collettività paga per tenere in vita l'importante servizio e consentire ai diretti utilizzatori di ottenere le corrispondenti prestazioni ad un prezzo ritenuto "socialmente equo", e quindi inferiore ai costi correnti di mercato.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE (Accertamenti/impegni – competenza 2014)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato	% Copertura
1 Alberghi, case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Asili nido	111.814,31	265.920,86	-154.106,55	42,05
4 Convitti, campeggi, case vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00
7 giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Impianti sportivi	11.192,00	59.795,06	-48.603,06	18,72
9 Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Mense scolastiche	114.870,60	173.548,71	-58.678,11	66,19
12 Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Musei, gallerie, mostre	3.499,30	46.168,88	-42.669,58	7,58
19 Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00
21 Servizi funebri e cimiteriali	21.660,00	28.631,23	-6.971,23	75,65
22 Uso di locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
23 Collegamenti impianti allarmi a centrali polizia locale	0,00	0,00	0,00	0,00
24 Trasporto scolastico	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	263.036,21	574.064,74	-311.028,53	45,82

Analisi generale per indici Parametri di deficit strutturale

La relazione al rendiconto fornisce informazioni idonee a valutare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa evidenziando il grado di raggiungimento dei programmi e dei progetti indicati negli strumenti di programmazione; tale analisi, di preminente scopo informativo nei confronti degli utilizzatori del sistema di bilancio come definiti nel documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali", si concretizza attraverso lo studio dei risultati finanziari, economici e patrimoniali, sia generali che settoriali, ed anche attraverso l'utilizzo dei parametri gestionali da allegare obbligatoriamente al rendiconto.

Nella relazione al rendiconto è conseguentemente valutata la situazione finanziaria complessiva dell'ente in relazione ai parametri di deficitarietà, al fine di evidenziare sia eventuali trend negativi strutturali, sia la capacità di ripristinare in tempi brevi gli equilibri di bilancio.

I parametri di deficit strutturale per il triennio 2010/2012 sono stati definiti dal Decreto Ministero dell'Interno del 24.09.2009 e applicati già agli adempimenti relativi al rendiconto della gestione esercizio 2009, in ossequio a quanto disposto dalla Circolare F.L. 4/2010 del 3 Marzo 2010, F.L. n. 9 del 7 maggio 2010 e F.L. n. 14 del 2 luglio 2010, concernenti l'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e la compilazione della tabella concernente i parametri stessi.

Lo scopo di questi indici è quello di fornire al Ministero dell'Interno un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

Secondo il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.242), infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore dell'indice non coerente con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

I parametri che trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2012 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014, considerati per accertare l'eventuale presenza di una condizione di deficitarietà strutturale per il triennio 2013/2015, sono stati previsti con Decreto del 18 febbraio 2013 (pubblicati in G.U. n. 55 del 06 marzo 2013) e sono i seguenti:

- Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termine di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai Titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di Riequilibrio di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi Tit. I e III, esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al Tit. I e al Titolo III, superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi Titoli I e III, ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà;
- Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Tit. I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;
- Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del Tuel;
- Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;

- Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;
- Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi 3 esercizi finanziari;
- Eventuale esistenza al 31/12 di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti;
- Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di disavanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

Il prospetto indica, secondo i parametri di riferimento ministeriali prima riportati, se l'ente rientra o meno nella media prevista da tale norma.

Nr	Denominazione	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1)	Valore negativo del risultato di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti	50010		No
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori del fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà.	50020		No
3)	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65% (provenienti dalla gestione dei residui attivi), ad esclusione eventuali risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà.	50030		No
4)	Volume dei residui passivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	50040	Si	
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti	50050		No
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	50060		No
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo	50070		No
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia sia superata in tutti gli ultimi 3 anni)	50080		No
9)	Esistenza al 31/12 di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	50090		No
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente	50100		No

Andamento delle principali categorie di costi e proventi

Proventi e costi della gestione ordinaria

Il prospetto riporta il risultato della gestione caratteristica, ottenuto dalla differenza tra i seguenti ricavi e costi riconducibili all'attività istituzionale dell'ente:

Proventi tributari (Ricavo) - Comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, tributi speciali ed altre entrate di natura tributaria) di competenza economica dell'esercizio. Eventuali proventi di tale natura riferiti ad esercizi precedenti sono rilevati tra i componenti straordinari della gestione. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti del titolo I dell'entrata categorie 1, 2 e 3 (al netto della parte riferita ad esercizi precedenti) integrati e rettificati nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi da trasferimenti (Ricavo) - Riporta i proventi relativi ai trasferimenti correnti concessi all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico. Eventuali proventi di tale natura riferiti ad esercizi precedenti sono invece componenti straordinari della gestione.

Proventi da servizi pubblici (Ricavo) - Indica i proventi che derivano dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti relativi alla categoria 1 del Titolo III dell'entrata, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi da gestione patrimoniale (Ricavo) - Rileva i proventi relativi all'attività di gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Eventuali concessioni pluriennali di beni demaniali o patrimoniali sono riscontate per la parte di competenza economica di successivi esercizi. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti della categoria 2 del Titolo III dell'entrata, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi diversi (Ricavo) - Si tratta di una categoria residuale relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio che non sono riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. In questa voce affluisce anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi, ed in particolare, l'utilizzo di conferimenti (contributi in conto impianti) per l'importo corrispondente alla quota di ammortamento del bene con essi finanziato. I proventi rilevati nella voce trovano, in generale, conciliazione con gli accertamenti della categoria 5 del Titolo III dell'entrata, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Ricavo) - Sono indicati in tale voce i costi (personale, acquisto beni, servizi ecc) che danno luogo ad iscrizioni tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio.

Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione (Ricavo) - In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. La valutazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è effettuata secondo i criteri del codice civile.

Personale (Costo) - Riporta i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi, trattamento di fine rapporto e simili) di competenza economica dell'esercizio. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione negli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.1, integrati e rettificati nel rispetto del principio della competenza economica.

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo (Costo) - Indica i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente, in base al principio della competenza economica. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione negli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.2, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (Costo) - Mostra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Le rimanenze, di solito, sono valutate al minore tra costo storico e il valore di mercato. Il costo storico è costituito dai costi sostenuti per ottenere la proprietà delle rimanenze nella loro attuale condizione. Per i beni fungibili, la valutazione può essere fatta sulla base del costo medio ponderato, Fifo o Lifo.

Prestazioni di servizi (Costo) - Si tratta dei costi per l'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.3, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Utilizzo di beni di terzi (Costo) - Indica i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, sia materiali che immateriali. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.4, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Trasferimenti (Costo) - Comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente a terzi che solo presso gli stessi se effettivamente impiegate assumono la valenza di costi. Devono essere rilevati i trasferimenti in denaro a cui non corrisponde alcuna controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione e il territorio. I costi rilevati in questa voce trovano, in generale, conciliazione con gli impegni relativi all'intervento 5) del Titolo I della spesa.

Imposte e tasse (Costo) - Si tratta degli importi riferiti a imposte e tasse corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all'intervento n.6 della spesa corrente, rettificati ed integrati.

Quote di ammortamento dell'esercizio (Costo) - Comprendono gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscrivibili nel conto del patrimonio. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o consumo. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente. Le aliquote di ammortamento indicate nell'art. 229 del Tuel possono essere considerate come " aliquote ordinarie", assumendo carattere residuale le aliquote di ammortamento imposte da norme speciali..

PROVENTI E COSTI Andamento nel biennio 2013 - 2014	Importi		Variazione
	2013	2014	
01) Proventi tributari	4.742.082,13	5.221.365,13	479.283,00
02) Proventi da trasferimenti	634.321,01	396.257,98	-238.063,03
03) Proventi da servizi pubblici	480.768,15	432.978,88	-47.789,27
04) Proventi da gestione patrimoniale	202.004,14	205.109,39	3.105,25
05) Proventi diversi	245.822,40	230.995,34	-14.827,06
06) Proventi da concessioni da edificare	5.000,00	0,00	-5.000,00
07) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9.780,43	0,00	-9.780,43
08) Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	0,00	0,00	0,00
Totale Proventi	6.319.778,26	6.486.706,72	
09) Personale	1.931.519,48	1.835.632,50	-95.886,98
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	299.036,06	332.789,92	33.753,86
11) Variazione nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	0,00
12) Prestazioni di servizi	2.749.423,57	2.814.773,98	65.350,41
13) Godimento beni di terzi	139.322,45	102.891,02	-36.431,43
14) Trasferimenti	351.865,57	463.782,95	111.917,38
15) Imposte e tasse	110.113,56	107.281,23	-2.832,33
16) Quote di ammortamento d'esercizio	815.199,85	811.725,57	-3.474,28
Totale costi	6.396.480,54	6.468.877,17	

Analisi generale per indici Proventi e costi delle partecipazioni

Il prospetto riporta il risultato della gestione delle partecipazioni, ottenuto dalla differenza tra i seguenti ricavi e costi riconducibili all'attività di partecipazione del comune in qualsiasi società ed ente di varia natura ed oggetto sociale, e precisamente:

Utili (Ricavo) - In tale voce si collocano gli importi relativi a distribuzione di utili e dividendi deliberati nell'esercizio dalle aziende speciali, consorzi e società partecipate dall'ente. I proventi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli importi relativi agli accertamenti di cui alla categoria 4) del Titolo III dell'entrata integrati e rettificati in ragione del principio di competenza.

Interessi su capitale di dotazione (Ricavo) - Indica il valore degli interessi attivi di competenza dell'esercizio che l'azienda speciale versa all'ente come corrispettivo per la disponibilità del fondo di dotazione. I proventi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli accertamenti di cui alla categoria 3) del Titolo III dell'entrata, integrati e rettificati nel rispetto della competenza economica.

Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (Costo) - Rappresenta costo annuo di competenza delle erogazioni concesse dall'ente alle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate per contributi in conto esercizio. I costi rilevati in tale voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all'intervento 5) del Titolo I della spesa.

PROVENTI E COSTI DELLE PARTECIPAZIONI Andamento nel biennio 2013 - 2014	Importi		Variazione
	2013	2014	
17) Utili	1.890,72	1.890,72	0,00
18) Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00
Totale Proventi	1.890,72	1.890,72	
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	953,00	953,00
Totale costi	0,00	953,00	

Analisi generale per indici Proventi e costi finanziari

Il prospetto riporta il risultato della gestione finanziaria, ottenuto dalla differenza tra i ricavi ed i costi riconducibili ad attività di natura esclusivamente finanziaria, e precisamente:

Interessi attivi (Ricavo) - Accoglie i proventi di competenza dell'esercizio connessi con l'area finanziaria della gestione dell'ente. Sono inseriti in tale voce, con specificazione nella relazione illustrativa anche i proventi finanziari diversi dagli interessi attivi. I proventi rilevati in tale voce trovano conciliazione con gli accertamenti relativi alla categoria 3) del Titolo III dell'entrata, integrati e rettificati secondo competenza economica.

Interessi passivi (Costo) - Riporta gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio.

PROVENTI E COSTI FINANZIARI Andamento nel biennio 2013 - 2014		Importi		Variazione
		2013	2014	
20) Interessi attivi		799,43	701,49	-97,94
	Totale Proventi	799,43	701,49	
21) Interessi passivi				
- su mutui e prestiti		294.386,67	274.065,13	-20.321,54
- su obbligazioni		0,00	0,00	0,00
- su anticipazioni		0,00	0,00	0,00
- per altre cause		0,00	0,00	0,00
	Totale costi	294.386,67	274.065,13	

Analisi generale per indici Proventi e costi straordinari

Il prospetto riporta il risultato della gestione straordinaria, ottenuto dalla differenza tra i ricavi ed i costi riconducibili ad attività dell'ente non ricorrenti, e precisamente:

Insussistenze del passivo (Ricavo) - Comprende gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio, il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti. La principale fonte di conoscenza è l'atto di riaccertamento dei residui passivi.

Sopravvenienze attive (Ricavo) - Indica i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che determinano incrementi dell'attivo. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto di bilancio.

Plusvalenze patrimoniali (Ricavo) - Corrisponde alla differenza positiva tra il corrispettivo ed indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione ed il valore non ammortizzato dei beni (..).

Insussistenze dell'attivo (Costo) - Sono costituite dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, dismissione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

Minusvalenze patrimoniali (Costo) - Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze ed accolgono la differenza, ove negativa, tra il valore di scambio del bene e il corrispondente valore netto iscritto nell'attivo del patrimonio.

Accantonamento per svalutazione crediti (Costo) - Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le stesse si possono ragionevolmente prevedere relative a crediti iscritti nel conto del patrimonio. I crediti di dubbia esigibilità devono essere stralciati dal conto del bilancio, salvo che non sussista un avanzo vincolato tale da consentire la copertura della relativa perdita.

Oneri straordinari (Costo) - Comprende gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione gli importi impegnati all'intervento 8) del Titolo I della spesa, riconducibili ad eventi straordinari (..) ed i trasferimenti in conto capitale concessi a terzi e finanziati con mezzi propri. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

PROVENTI E COSTI STRAORDINARI Andamento nel biennio 2013 - 2014	Importi		Variazione
	2013	2014	
22) Insussistenze del passivo	36.194,33	383.731,62	347.537,29
23) Sopravvenienze attive	333.551,38	204.766,90	-128.784,48
24) Plusvalenze patrimoniali	51.600,00	0,00	-51.600,00
Totale Proventi	421.345,71	588.498,52	
25) Insussistenze dell'attivo	292.288,73	590.721,47	298.432,74
26) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
27) Accantonamento per svalutazione crediti	80.648,42	0,00	-80.648,42
28) Oneri straordinari	22.162,00	205.977,09	183.815,09
Totale costi	395.099,15	796.698,56	